



Decreto del Direttore generale nr. 12 del 20/02/2018

Proponente: *Andrea Rossi*

Bilancio e Contabilita

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Andrea Rossi*

Estensore: *Andrea Rossi*

Oggetto: Adozione del bilancio preventivo economico annuale 2018 e pluriennale 2018-2020

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1: Bilancio preventivo economico annuale 2018 e pluriennale 2018-2020	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Vista la DGRT n. 1491 del 27.12.2017 avente per oggetto "Direttive ARPAT 2018 – LR 30/2009 art. 7", con la quale vengono forniti gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività 2018 e sono prenotate le risorse a favore dell'Agenzia;

Ritenuto di aggiornare ed integrare il Programma Triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2018 e pluriennale 2018-2020, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di adottare il Bilancio economico preventivo annuale 2018 e pluriennale 2018 – 2020, corredato dal Programma degli investimenti (Allegato "1");
2. di aggiornare ed integrare il Programma triennale 2018 – 2020 e l'Elenco annuale 2018 dei lavori con le risorse disponibili e di inserirlo negli atti del Bilancio economico preventivo 2018 e pluriennale 2018 – 2020, oltre che come parte sostanziale del programma degli investimenti;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il Dott. Andrea Rossi, Responsabile del Settore bilancio e contabilità dell'Agenzia ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'invio immediato agli uffici regionali per gli atti conseguenti;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 28, comma 3 bis della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..
6. di stabilire che gli atti di bilancio siano inviati, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori di cui al punto precedente, alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 e 2 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/02/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/02/2018
- Andrea Rossi , il proponente in data 19/02/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 19/02/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 20/02/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 20/02/2018

Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018

e

Bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2018-2020

Gennaio 2018

ARPAT





**Bilancio preventivo
economico per
l'esercizio 2018
e
Bilancio preventivo
economico pluriennale
per il triennio 2018-2020**

Firenze, gennaio 2018

Indice

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018.....	4
1.1) PREMESSA.....	4
1.2) IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018.....	6
1.3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E RICAVI.....	6
<i>Contributi in conto esercizio.....</i>	<i>9</i>
<i>Parte corrente dei contributi in conto capitale.....</i>	<i>10</i>
<i>Ricavi da convenzioni.....</i>	<i>11</i>
<i>Proventi diversi.....</i>	<i>12</i>
<i>Proventi finanziari.....</i>	<i>13</i>
<i>Totale ricavi.....</i>	<i>14</i>
1.4) COSTI DELL'ESERCIZIO.....	15
<i>Acquisti di beni.....</i>	<i>15</i>
<i>Acquisti di servizi.....</i>	<i>17</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni.....</i>	<i>22</i>
<i>Godimento beni di terzi.....</i>	<i>24</i>
<i>Costo del personale.....</i>	<i>26</i>
<i>Oneri diversi di gestione.....</i>	<i>33</i>
<i>Ammortamenti.....</i>	<i>35</i>
<i>Accantonamenti.....</i>	<i>38</i>
<i>Variazioni delle rimanenze.....</i>	<i>39</i>
<i>Oneri finanziari.....</i>	<i>39</i>
<i>Imposte e tasse.....</i>	<i>40</i>
<i>Totale costi.....</i>	<i>41</i>
2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018.....	42
3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2018.....	43
4) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI.....	45
5) RENDICONTO FINANZIARIO 2018.....	46
6) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2018 - 2020.....	47
6.1) PREMESSA.....	47
6.2) I PROSPETTI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE.....	47
7) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2018 - 2020....	48
8) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE.....	49
9) PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE 2018 DEI LAVORI.....	51
ALLEGATO "A".....	54

1) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018

1.1) Premessa

Il 2018 sarà un anno particolarmente intenso per l'Agenzia in quanto, in virtù dell'applicazione della Legge 132 che istituisce il “Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente” (SNPA), approvata il 28 giugno 2016, è prevedibile un rafforzamento dei ruoli delle Agenzie ambientali, ormai inserite in un sistema nazionale che richiede una progressiva omogeneizzazione delle prestazioni, qualitative e quantitative, delle stesse Agenzie su tutto il territorio italiano.

Circostanza, questa, che rappresenta un'importante sfida anche per ARPAT e che potrà avere impatti anche sul nuovo assetto organizzativo. Infatti, l'altro importante elemento che caratterizzerà il 2018 sarà la definizione del percorso di riorganizzazione dell'Agenzia, che dovrà necessariamente tener conto della situazione di costante diminuzione delle risorse umane. Di conseguenza sarà necessaria, in fase di riorganizzazione, la valutazione di una maggiore flessibilità anche operativa, tenuto conto dei molteplici vincoli inerenti le risorse sia umane che finanziarie, e del fatto che il contesto in cui si opera è in rapida trasformazione.

In questa ottica sono state avviate verifiche e sperimentazioni a livello territoriale per mitigare le criticità locali maggiori e individuare possibili soluzioni, che tuttavia presentano limiti, in taluni casi non superabili. In particolare sono state attuate modalità di utilizzo trasversale di competenze, che hanno riguardato soprattutto il supporto tecnico, che hanno trovato però una forte limitazione nell'attuale assetto organizzativo e delle responsabilità dell'Agenzia.

Anche il Piano delle attività 2018 risentirà della diminuzione delle risorse disponibili, seppure nell'ottica di continuare ad assicurare lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute, garantendo imparzialità, terzietà ed omogeneità nell'esercizio delle attività e mettendo a disposizione della comunità il patrimonio conoscitivo sull'ambiente insieme alle competenze tecniche del personale dell'Agenzia a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale.

Il bilancio preventivo economico per l'anno 2018 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili ancora non definitivi dell'esercizio 2017, oltre che dei dati del bilancio preventivo 2017 e del bilancio consuntivo 2016.

Per quanto riguarda i contributi si è fatto riferimento alle risorse assegnate all'Agenzia con la DGRT n. 1491 del 27/12/2017 “Direttive 2018 – LR 30/2009 art. 7”.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia si forniscono i seguenti aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nei precedenti bilanci.

Come noto, l'Agenzia ha aggiudicato i lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse n. 211 in Firenze, nel quale, al termine dei lavori, si trasferirà la Direzione dell'Agenzia. La sede della Direzione è attualmente collocata nell'immobile in affitto di via Porpora n. 22 in Firenze. Questa operazione immobiliare consentirà di cessare l'utilizzo di questa sede con riduzione di costi per affitti per circa Euro 568.000 all'anno.

Nel corso del 2017, dopo che il cantiere era in piena operatività, la società principale dell'ATI, aggiudicataria dei lavori, è stata dichiarata fallita e i lavori si sono bloccati. Nel corso del 2018 sarà individuato un nuovo fornitore e i lavori riprenderanno prima possibile.

Questa operazione, che è in linea con i ripetuti indirizzi regionali di massima riduzione delle sedi in affitto, si inserisce in un percorso già avviato dall'Agenzia che ha portato dal 2011 all'abbandono delle seguenti sedi non di proprietà:

- immobile di Lucca – via Arcivescovado n. 24
- immobile di Firenze – via Porpora n. 5
- immobile di Sesto F.no – via Togliatti n. 6
- immobile di San Giovanni Valdarno – via Mazzini n. 40
- immobile di Pontassieve – via Znojmo n. 53

Si ricorda che le raccomandazioni contenute nella nota per la redazione del bilancio preventivo 2014 del 18/11/2013 Prot. n. A00.GRT/0295514/B.120.020, e le direttive del 2013 e del 2014, assegnavano all'Agenzia tra i vari obiettivi, anche quello di ridurre i costi dei fitti passivi, massimizzando l'utilizzo degli immobili di proprietà, anche portando a compimento l'operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse.

Inoltre è in corso un'attività complessiva di revisione del patrimonio immobiliare per adeguare qualitativamente e quantitativamente le sedi di proprietà alle esigenze dell'Agenzia, anche alla luce della nuova organizzazione.

Questa razionalizzazione dell'uso degli immobili dell'Agenzia, finalizzata alla riduzione dei costi di gestione, individua alcuni immobili da alienare perché eccedenti rispetto alle necessità o da sostituire con altri immobili più consoni alle attuali esigenze.

Gli immobili individuati sono rispettivamente, uno dei due edifici della sede di Arezzo e quello della sede di Lucca.

Come già evidenziato nel precedente bilancio preventivo, l'operazione immobiliare di via del Ponte alle Mosse trova la copertura finanziaria nell'autofinanziamento da utili e da ammortamenti che l'Agenzia ha accumulato durante gli ultimi anni. Al fine di permettere la conclusione dell'investimento iniziato è necessario che sia consentito all'Agenzia di mantenere l'autofinanziamento prodotto principalmente tramite: il pagamento dei crediti nei tempi previsti e il mantenimento dei contributi regionali ad un livello da salvaguardare l'equilibrio economico dell'Agenzia stessa.

Per completezza di informazione si ricorda che per il finanziamento di questa operazione non è possibile fare ricorso alla stipula di un mutuo in quanto l'art. 32 della L.R. 30/2009 contempla questa forma di finanziamento proporzionandola alle entrate proprie che hanno però per l'Agenzia modesta entità, quindi questa forma di indebitamento non è allo stato attuale percorribile.

1.2) Il Bilancio preventivo economico 2018

Nel seguente prospetto sintetico si evidenziano tutte le categorie di ricavo e di costo del bilancio preventivo economico per l'anno 2018 confrontate con i medesimi valori del preventivo precedente e del consuntivo 2016.

RICAVI	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.353.049	48.623.518	-270.469	-0,56	48.060.090	292.959	0,61
Quota annuale contr. c/capitale	1.188.307	1.462.390	-274.083	-18,74	1.212.706	-24.399	-2,01
Ricavi da convenzione	10.000	88.000	-78.000	-88,64	121.946	-111.946	-91,80
Proventi diversi	104.594	125.274	-20.680	-16,51	943.541	-838.947	-88,91
Proventi finanziari	12.000	80.000	-68.000	-85,00	81.745	-69.745	-85,32
Totale Ricavi	49.667.950	50.379.182	-711.232	-1,41	50.420.028	-752.078	-1,49
COSTI	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.145.705	1.218.360	-72.655	-5,96	1.058.551	87.154	8,23
Acquisti di servizi	5.142.941	5.062.716	80.225	1,58	4.695.661	447.280	9,53
Manutenzioni e riparazioni	2.749.610	2.738.851	10.759	0,39	2.365.526	384.084	16,24
Godimento di beni di terzi	1.114.145	1.081.390	32.755	3,03	1.012.737	101.408	10,01
Personale	34.151.005	34.915.151	-764.146	-2,19	33.849.107	301.898	0,89
Oneri diversi di gestione	592.460	593.582	-1.122	-0,19	580.950	11.510	1,98
Ammortamenti	2.398.444	2.435.369	-36.925	-1,52	2.491.750	-93.306	-3,74
Accantonamenti	0	0	0		1.014.980	-1.014.980	-100,00
Variazione delle rimanenze	0	0	0		-50.117	50.117	-100,00
Oneri Finanziari	3.000	200	2.800	1.400,00	236	2.764	1.171,19
Imposte e tasse	2.370.640	2.333.563	37.077	1,59	2.250.405	120.235	5,34
Totale costi	49.667.950	50.379.182	-711.232	-1,41	49.269.786	398.164	0,81
Risultato di esercizio	0	0	0		1.150.242	-1.150.242	-100,00

Nella parte seguente si forniscono le informazioni di dettaglio a livello di conto, delle categorie di ricavo e costo sopra riportate e se ne commentano gli aspetti salienti.

1.3) Contributi in conto esercizio e ricavi

I contributi in conto esercizio e i ricavi sono previsti in base al principio di competenza economica, cioè sono inseriti facendo riferimento alla loro maturazione (svolgimento dell'attività) e non al momento dell'incasso.

In base a questo principio, i contributi e ricavi del 2018 comprendono anche la quota che si prevede maturi in questo anno relativa a risorse assegnate in esercizi precedenti.

Nel dettaglio, le nuove risorse per il 2018 previste dalla DGRT n. 1491 del 27/12/2017, sono le seguenti:

Attività istituzionali obbligatorie (Euro 45.195.000)

cap. 26016 “Contributo all’ARPAT”	Euro 44.575.000
cap. 42098 “Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad ARPAT”	Euro 620.000

Attività istituzionali non obbligatorie da RT (Euro 894.800)

1) cap. 43197 – Progetto speciale cave	Euro 600.000
2) cap. 41098 – Attività prevista dall’accordo sulla geotermia	Euro 200.000
3) cap. 42146 – Messa a regime del monitoraggio delle sostanze per-fluoro-alchiliche (PFAS) nelle acque superficiali, sotterranee e nelle acque reflue e nel biota	Euro 50.000
4) cap. 42146 – Studio per la messa a regime del monitoraggio delle sostanze di cui all’art. 78-undecies del D. Lgs 152/2016 (sostanze di cui all’elenco di controllo di cui alla decisione CE 2015/495)	Euro 15.000
5) cap. 42146 – Aggiornamento dell’analisi pressioni ed impatti con particolare riferimento all’inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite ex art. 78 ter del D. Lgs 152/2006	Euro 10.000
6) cap. 42146 – Sperimentazione sulla definizione delle relazioni tra idromorfologia fluviale ed EQB nei CIA e CIFM per la determinazione del potenziale ecologico (in attuazione del decreto DG-STA-MATTM-DD n. 341/2016)	Euro 10.000
7) cap. 42146 – Predisposizione di indirizzi tecnici per la valutazione delle relazioni tra idrologia fluviale ed EQB nei corpi idrici non tipizzati (in attuazione del decreto DG-STA-MATTM-DD n. 29/2017)	Euro 9.800

Nell’allegato A al presente documento si riportano, per ciascuna categoria di soggetto utente, i contributi e ricavi con indicazione dell’oggetto e degli atti relativi all’attribuzione delle risorse, formati dalle nuove risorse per il 2018 e dai “trascinamenti” di risorse relative ad anni precedenti, la cui attività in tutto o in parte sarà svolta nel 2018.

Il prospetto seguente evidenzia le previsioni per il 2018 relative ai contributi in conto esercizio e ricavi che determinano il valore della produzione, suddivisi per soggetto di provenienza, corrispondenti a quelli riportati nell’allegato sopra citato.

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Contributi da Regione	46.379.920	46.708.900	-328.980	-0,70	46.640.209	-260.289	-0,56
Contributi e ricavi da Province	0	0	0		34.034	-34.034	-100,00
Contributi e ricavi da Comuni	76.675	47.951	28.724	59,90	11.567	65.108	562,88
Contributi e ricavi da altri enti	984.982	894.844	90.138	10,07	637.210	347.772	54,58
Contributi da progetti comunitari	0	106.600	-106.600	-100,00	13.097	-13.097	-100,00
Contributi e ricavi da privati	921.472	953.223	-31.751	-3,33	845.919	75.553	8,93
Totale	48.363.049	48.711.518	-348.469	-0,72	48.182.036	181.013	0,38
Altri proventi	1.292.901	1.587.664	-294.763	-18,57	2.156.247	-863.346	-40,04
Totale valore della produzione	49.655.950	50.299.182	-643.232	-1,28	50.338.283	-682.333	-1,36

Si può notare come il valore della produzione previsto per il 2018 si è ridotto dell'1,28% rispetto al preventivo 2017 e dell'1,36% rispetto al consuntivo 2016.

Rispetto al preventivo 2017 le differenze più significative sono le seguenti:

- riduzione dei contributi da Regione per circa Euro 329.000;
- riduzione dei contributi da progetti comunitari per circa Euro 107.000;
- riduzione dei contributi e ricavi da privati per circa Euro 32.000;
- incremento dei contributi e ricavi da altri enti per circa Euro 90.000;
- incremento dei contributi e ricavi da comuni per circa Euro 29.000.

La voce altri proventi è costituita da: fitti attivi (Euro 10.400), rimborsi per personale comandato (Euro 42.194), parte corrente dei contributi in conto capitale (Euro 1.188.307), costi capitalizzati per Legge Merloni (Euro 2.000) e rimborsi vari (Euro 50.000).

Nella voce "contributi da Regione" sono comprese: le risorse per le attività istituzionali obbligatorie (IO), pari per il 2018 a Euro 45.195.000; le risorse per le attività istituzionali non obbligatorie (INO), pari per il 2018 a Euro 894.800 e, per la parte restante, le risorse derivanti da attività istituzionale non obbligatorie (INO) relative ad anni precedenti per la quota di attività che si prevede di svolgere nel 2018.

Il medesimo valore della produzione è anche rappresentato nel prospetto seguente in base alla natura del contributo / ricavo / provento.

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.353.049	48.623.518	-270.469	-0,56	48.060.090	292.959	0,61
Parte corrente contr. c/capitale	1.188.307	1.462.390	-274.083	-18,74	1.212.706	-24.399	-2,01
Ricavi da convenzioni	10.000	88.000	-78.000	-88,64	121.946	-111.946	-91,80
Proventi diversi	104.594	125.274	-20.680	-16,51	943.541	-838.947	-88,91
Totale valore della produzione	49.655.950	50.299.182	-643.232	-1,28	50.338.283	-682.333	-1,36

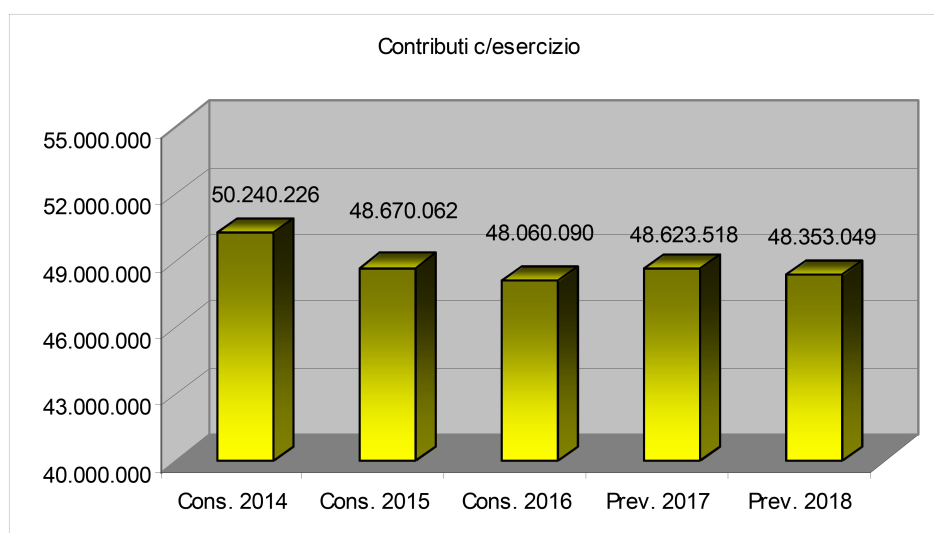
Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Agenzia, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e sono relativi sia ad attività istituzionali obbligatorie (IO) che ad attività istituzionali non obbligatorie (INO) svolte fuori dal mercato (senza IVA). In questa voce sono ricompresi per il 2018, oltre alle risorse previste nella DGRT n. 1491 del 27/12/2017, anche i contributi assegnati in precedenti esercizi ma la cui attività in parte sarà svolta nel 2018.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Contributi c/esercizio	48.353.049	48.623.518	-270.469	-0,56	48.060.090	292.959	0,61

Di seguito si riportano i valori di questa voce dal 2014 al 2018.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Contributi c/esercizio	50.240.226	48.670.062	48.060.090	48.623.518	48.353.049



Parte corrente dei contributi in conto capitale

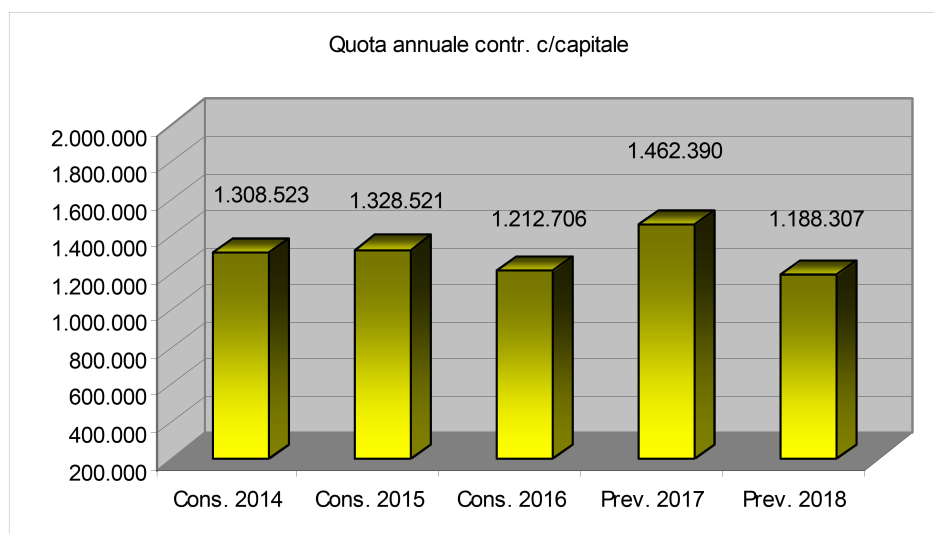
La parte corrente dei contributi in conto capitale rappresenta la quota di competenza economica del 2018 dei contributi in conto capitale corrisposti all’Agenzia. Con questo provento si “sterilizzano” gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con contributi.

L’andamento di questa voce è correlata alla previsione degli investimenti che si realizzeranno con contributi in conto capitale.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Quota annuale contr. c/capitale	1.188.307	1.462.390	-274.083	-18,74	1.212.706	-24.399	-2,01

Di seguito si riporta l’andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Quota annuale contr. c/capitale	1.308.523	1.328.521	1.212.706	1.462.390	1.188.307



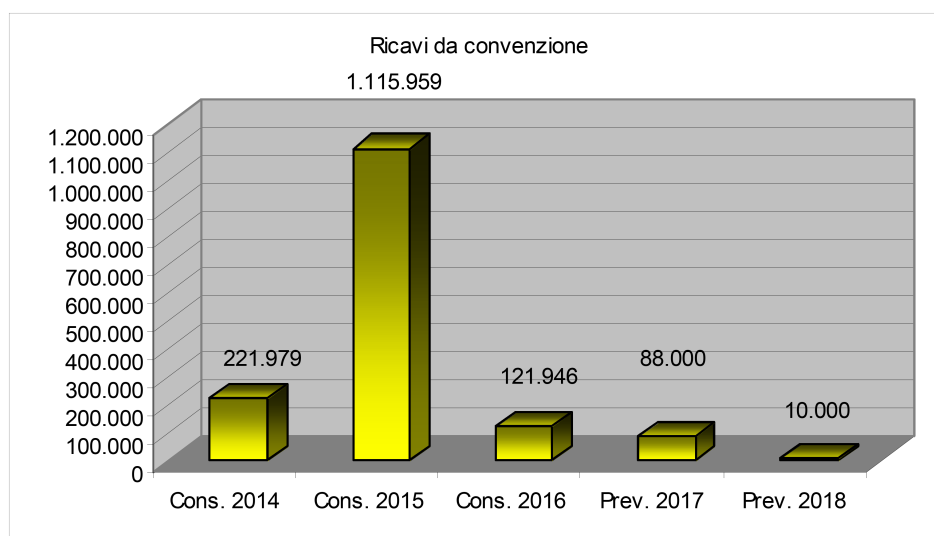
Ricavi da convenzioni

I ricavi da convenzione sono relativi ad attività svolte dall'Agenzia sul mercato (con IVA) nei limiti e secondo le modalità previste dalla L.R. 30/2009. Si tratta di attività autorizzate dalla Regione Toscana con costi a carico dei soggetti richiedenti e comprendono ricavi sia da soggetti pubblici che da soggetti privati.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Ricavi da convenzioni	10.000	88.000	-78.000	-88,64	121.946	-111.946	-91,80

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Ricavi da convenzione	221.979	1.115.959	121.946	88.000	10.000



Proventi diversi

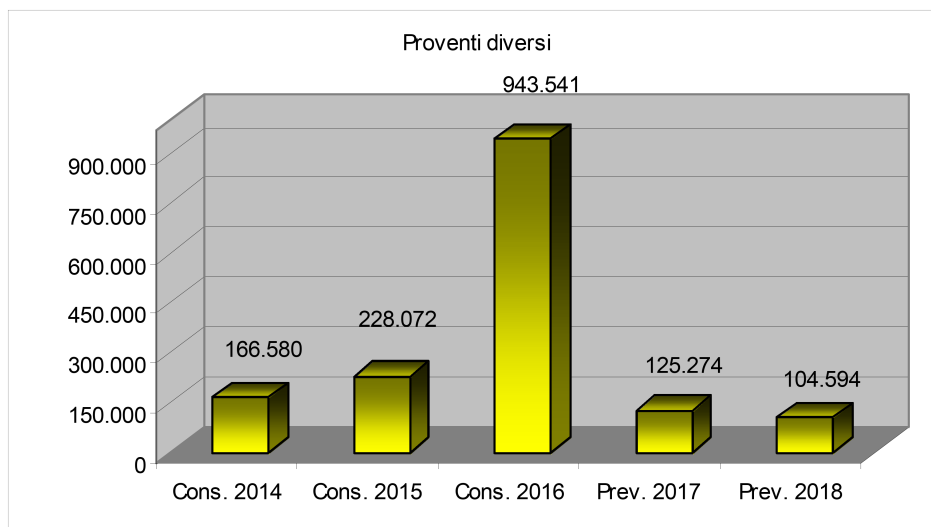
Questa categoria ha natura residuale ed include proventi, rimborsi e recuperi relativi a: fitti attivi (Euro 10.400), rimborsi per personale comandato (Euro 42.194), costi capitalizzati (Euro 2.000) e rimborsi vari (Euro 50.000).

Per la previsione del rimborso relativo al personale comandato, si fa riferimento al periodo del 2018 nel quale, in base agli atti dell'Agenzia, saranno ancora in corso i comandi attuali.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Proventi diversi	104.594	125.274	-20.680	-16,51	943.541	-838.947	-88,91

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Proventi diversi	166.580	228.072	943.541	125.274	104.594



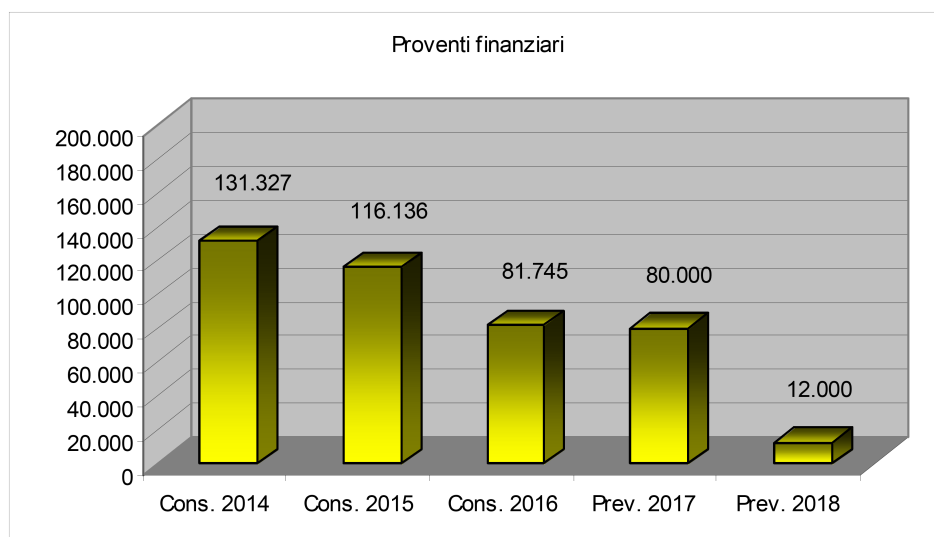
Proventi finanziari

Per il 2018 sono previsti interessi attivi che matureranno sul conto bancario del Cassiere per Euro 12.000. La stima tiene conto della proiezione dei flussi di cassa per il 2018 e della previsione delle nuove condizioni economiche del servizio di cassa, considerando in particolare le uscite relative all'investimento immobiliare di via del Ponte alle Mosse e alla realizzazione della restante parte del programma degli investimenti.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Proventi finanziari	12.000	80.000	-68.000	-85,00	81.745	-69.745	-85,32

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Proventi finanziari	131.327	116.136	81.745	80.000	12.000



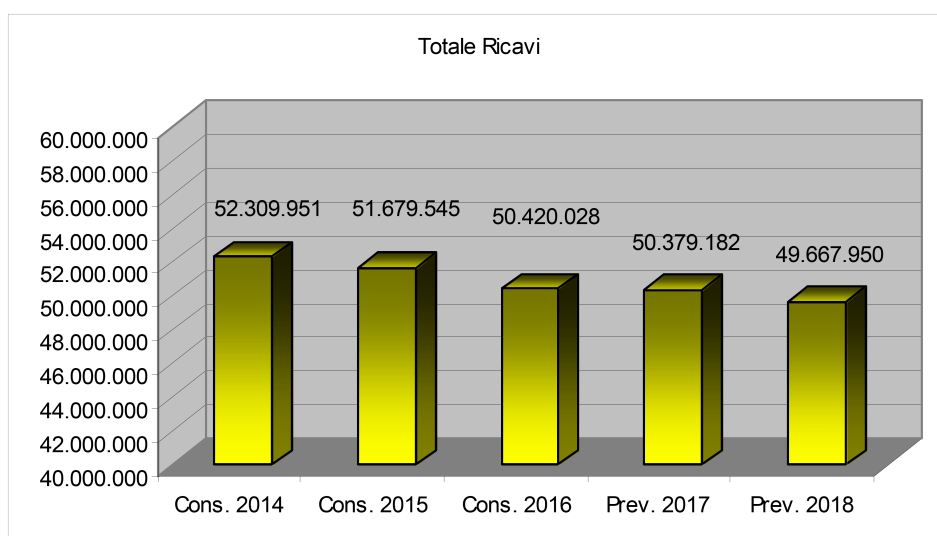
Totale ricavi

Il valore complessivo dei ricavi previsti presenta una riduzione dell'1,41% sui valori del precedente preventivo e una riduzione dell'1,49% rispetto al consuntivo 2016.

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Totale Ricavi	49.667.950	50.379.182	-711.232	-1,41	50.420.028	-752.078	-1,49

Di seguito si riporta l'andamento di questa voce nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Totale Ricavi	52.309.951	51.679.545	50.420.028	50.379.182	49.667.950



1.4) Costi dell'esercizio

Acquisti di beni

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.145.705	1.218.360	-72.655	-5,96	1.058.551	87.154	8,23

I costi compresi in questa categoria sono necessari per svolgere le attività della gestione caratteristica dell'Agenzia e sono prevalentemente collegati al funzionamento dei laboratori.

La categoria di costi in oggetto presenta una riduzione del 5,96 % rispetto alla previsione del 2017 e un incremento dell'8,23 % rispetto al dato del consuntivo 2016.

Si riporta di seguito il dettaglio dei conti della categoria:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Materiali diagnostici per laboratori	218.000	237.000	-19.000	-8,02	220.864	-2.864	-1,30
Prodotti chimici per laboratori	57.800	67.900	-10.100	-14,87	51.224	6.576	12,84
Reattivi e gas medicali	220.500	253.000	-32.500	-12,85	235.075	-14.575	-6,20
Materiali diversi per laboratori	353.400	353.100	300	0,08	353.586	-186	-0,05
Materiali pulizia e convivenza in genere	23.200	22.190	1.010	4,55	17.462	5.738	32,86
Carburanti per autotrazione	101.236	101.030	206	0,20	86.483	14.753	17,06
Carburante imbarcazione	66.780	58.000	8.780	15,14	31.052	35.728	115,06
Cancelleria	33.289	35.250	-1.961	-5,56	18.836	14.453	76,73
Materiale di consumo informatico	5.600	12.800	-7.200	-56,25	5.025	575	11,44
Quotidiani e riviste	5.300	5.300	0	0,00	1.505	3.795	252,16
Materiali economici diversi	12.600	23.790	-11.190	-47,04	6.579	6.021	91,52
Dispositivi di protezione individuale	48.000	49.000	-1.000	-2,04	30.860	17.140	55,54
	1.145.705	1.218.360	-72.655	-5,96	1.058.551	87.154	8,23

Le prime quattro voci sono relative al materiale di consumo per i laboratori e rappresentano i costi più rilevanti della categoria. Le variazioni di costo, sia rispetto al dato del preventivo precedente che ai dati del consuntivo del 2016, sono connesse alla previsione della quantità da acquistare in funzione dell'attività da svolgere nel 2018 e anche alla disponibilità di scorte a fine 2017. Inoltre sul costo incide anche la variazione dei prezzi dovuta all'avvio di nuovi contratti di fornitura scaturenti da gare.

La voce "Materiali diversi per laboratori" è costituita dal costo per parti consumabili di attrezzature (lampade, filtri, colonne, ecc.) (Euro 241.700), vetreria e plastiche (Euro 86.100) e altro materiale per laboratorio non classificabile in altre voci (Euro 25.600).

La voce "Materiale di consumo informatico" è relativa al costo per toner e altro materiale di consumo per attrezzature informatiche di rete.

La voce "carburante per autotrazione" è relativa al costo del carburante per gli automezzi dell'Agenzia; il costo di questa voce è sostanzialmente costante rispetto al preventivo precedente e presenta un incremento rispetto al consuntivo 2016 dovuto al previsto incremento dei prezzi.

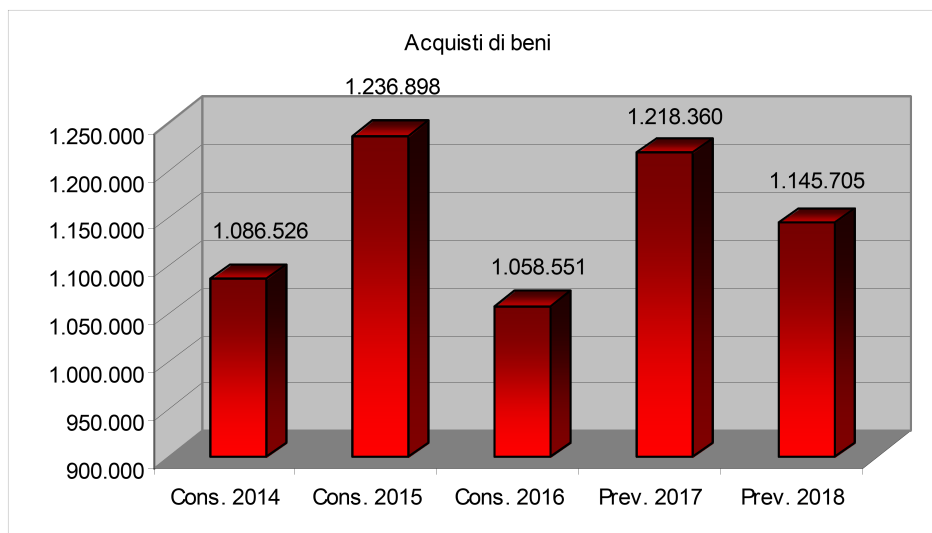
La voce “carburante per imbarcazione” è relativa al costo del carburante utilizzato per il battello oceanografico “Poseidon” utilizzato per le attività di monitoraggio marino. L’incremento di costo previsto per questa voce è collegato al più intenso utilizzo che anche nel 2018 sarà effettuato del battello per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 11 "programmi di monitoraggio" del Dlgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla cosiddetta “strategia marina”.

La voce “Quotidiani e riviste” è relativa al costo per l’abbonamento ad un quotidiano economico e a riviste tecniche.

La voce “Materiali economici diversi” è relativa ad acquisti effettuati prevalentemente con le casse economiche.

Si riporta di seguito il valore di questa categoria di costi rilevata negli ultimi tre bilanci consuntivi e nei bilanci preventivi 2017 e 2018.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Acquisti di beni	1.086.526	1.236.898	1.058.551	1.218.360	1.145.705



Acquisti di servizi

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Acquisti di servizi	5.142.941	5.062.716	80.225	1,58	4.695.661	447.280	9,53

Questa categoria presenta un incremento dell'1,58 % rispetto al preventivo 2017 e un incremento del 9,53 % rispetto al consuntivo 2016.

Nel dettaglio i conti che la compongono sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Convenzioni e disciplinari con enti pubb.	166.867	45.667	121.200	265,40	68.863	98.004	142,32
Servizi di mensa	470.000	470.000	0	0,00	465.552	4.448	0,96
Servizi lavanderia	8.000	9.000	-1.000	-11,11	5.737	2.263	39,45
Servizi lavaggio vetreria	230.000	242.000	-12.000	-4,96	225.729	4.271	1,89
Servizi di pulizia locali	420.000	403.000	17.000	4,22	387.048	32.952	8,51
Utenze telefoniche	478.000	478.000	0	0,00	395.985	82.015	20,71
Utenze elettriche	550.000	515.000	35.000	6,80	548.947	1.053	0,19
Utenze di gas	160.000	160.000	0	0,00	159.442	558	0,35
Utenze di acqua	30.000	30.000	0	0,00	17.439	12.561	72,03
Costi per consulenze professionali	2.310	2.310	0	0,00	13.602	-11.292	-83,02
Costi per formazione del personale	90.000	75.000	15.000	20,00	65.117	24.883	38,21
Costi INAIL prestaz. lav. Autonomo	400	400	0	0,00	84	316	376,19
Vigilanza	13.500	9.500	4.000	42,11	6.354	7.146	112,46
Altri servizi	861.447	897.070	-35.623	-3,97	747.584	113.863	15,23
Spese postali e spedizioni	10.700	15.800	-5.100	-32,28	13.078	-2.378	-18,18
Spese pubbl. su quotidiani e periodici	6.500	9.250	-2.750	-29,73	4.168	2.332	55,95
Pedaggi autostradali	14.550	11.750	2.800	23,83	15.101	-551	-3,65
Servizi per la qualità	72.491	74.096	-1.605	-2,17	59.405	13.086	22,03
Servizio smaltimento rifiuti	93.000	88.720	4.280	4,82	67.100	25.900	38,60
Servizi di portierato e accett.ne campioni	445.000	455.000	-10.000	-2,20	436.851	8.149	1,87
Servizi gestione natanti	199.000	190.000	9.000	4,74	186.884	12.116	6,48
Spese per missioni	91.000	151.053	-60.053	-39,76	133.728	-42.728	-31,95
'Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm.vo	364.000	364.000	0	0,00	320.667	43.333	13,51
'Indennita collegio Revisori	26.261	26.185	76	0,29	25.997	264	1,02
'Rimborsi spese Direttori	2.000	2.000	0	0,00	4.899	-2.899	-59,18
'Rimborso spese Revisori	800	800	0	0,00	466	334	71,67
'Contri.prev.li a car. Ag.a per org.az.li	97.115	97.115	0	0,00	85.668	11.447	13,36
'Premi di assicurazione	240.000	240.000	0	0,00	221.330	18.670	8,44
Sopravvenienze passive	0	0	0		12.836	-12.836	-100,00
	5.142.941	5.062.716	80.225	1,58	4.695.661	447.280	9,53

Con l'adozione, già dal preventivo 2014 e consuntivo 2013, dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti, in questa categoria sono ricompresi conti di costo che precedentemente erano classificati fra gli "oneri diversi di gestione" (costo degli organi aziendali, costo per assicurazioni) e nel "costo del personale" (costo per vitto, alloggio e viaggio per missioni).

I costi che compongono questa categoria sono prevalentemente relativi a servizi essenziali per l'Agenzia e strettamente legati alla sua attività con una denominazione che, per la maggior parte dei conti, ne rappresenta in modo chiaro il contenuto.

Per i seguenti conti si forniscono ulteriori precisazioni:

- **“convenzioni e disciplinari con enti pubblici”**, presenta un forte incremento rispetto al preventivo 2017. Il costo previsto in questo conto è relativo a convenzioni che sono necessarie per svolgere supporto tecnico nell’ambito di attività dell’Agenzia o comunque per svolgere attività di interesse non fattibili con risorse interne. Per il 2018 sono previste le seguenti convenzioni:
 - convenzione per Euro 24.000 con CNR - INSEAN per elaborazione dei dati delle misure CPX sul rumore nell’attività di analisi e monitoraggio delle strade regionali;
 - convenzione per Euro 6.667 con Università degli Studi di Firenze per analisi della customer satisfaction degli utenti dei servizi dell’Agenzia;
 - convenzione per Euro 24.000 con il Dipartimento di Scienze della Terra - UNIFI per l’esecuzione di studi e ricerche in collaborazione nel bacino marmifero delle Apuane nell’ambito del “progetto cave”;
 - convenzione per Euro 15.000 con Città metropolitana fiorentina per la gestione del numero di pronto intervento per le emergenze ambientali;
 - convenzione per Euro 18.000 con Dipartimento di Fisica Università degli Studi di Pisa per l’esecuzione in collaborazione di studi e ricerche in materia di inquinamento acustico e applicazione del modello CNOSSOS della Commissione Europea ai sensi della direttiva 49/2002/CE ;
 - convenzione per Euro 7.000 con Dipartimento di Biologia Università degli Studi di Pisa per l’esecuzione in collaborazione di studi e ricerche in materia di studio modellistico delle maleodoranze nei comuni di Livorno e Collesalveti in prossimità dell’area industriale che interessa i due comuni;
 - convenzione per Euro 65.000 con Dipartimento di Fisica Università degli Studi di Pisa per l’esecuzione in collaborazione di studi e ricerche in materia di valutazione dei livelli di campo elettromagnetico nell’ambiente nell’ambito dei progetto “Elaborazione di piani di risanamento” e “Attività di controllo”;
 - convenzione per Euro 7.200 con Arpa Lazio, Arpa Umbria e Università degli studi di Firenze-DST per monitoraggio di indagine del mercurio nei corpi idrici nel comprensorio dell’Amiata - attività ricompresa per la quota parte relativa al territorio regionale nel "piano di indagine nelle aste fluviali dei fiumi Paglia e Tevere per la verifica dello stato di contaminazione da mercurio" DDG 130/2017.

- **“servizio mensa”** (costo per buoni pasto), è stimato con lo stesso importo del precedente preventivo, considerata la sostanziale invarianza del numero dei dipendenti (preventivo 2017 n. 676 – preventivo 2018 n. 673), infatti l’andamento di questa voce di costo è correlata al numero di dipendenti;
- **“costo per formazione”**, è previsto in Euro 90.000, con un incremento di Euro 15.000 rispetto al preventivo del 2017, per rispondere alle crescenti esigenze di formazione del personale dell’Agenzia;
- **“utenze telefoniche”**, il costo previsto è costante rispetto al dato del precedente preventivo e presenta un incremento rispetto al consuntivo 2016. L’incremento è giustificato della necessità di aumentare la connettività fra le sedi al fine di adeguarla al crescente traffico dati, infatti negli ultimi anni si è portato avanti un adeguamento della connettività, anche infrastrutturale, che dovrebbe essere a regime nel 2018; si ricorda inoltre che l’Agenzia ha già adottato la tecnologia VOIP, ha aderito alla nuova RTRT (Rete Telematica della Regione Toscana) e ha trasferito i suoi server presso il TIX della Regione Toscana;
- **“utenze elettriche”**, il costo previsto è stato incrementato rispetto al preventivo precedente e allineato a quello del consuntivo 2016 per tenere conto sia dell’incremento dei prezzi che dei maggiori consumi connessi con gli adeguamenti delle reti di monitoraggio ambientali;

- **“altri servizi”**, in riduzione rispetto al preventivo 2017 e in incremento rispetto al consuntivo 2016; questa voce comprende costi per servizi necessari per svolgere attività varie, adeguate anno per anno alle esigenze dell’Agenzia, che in alcuni casi sono oggetto di rimborso. Nel dettaglio questa voce di spesa comprende i seguenti servizi a favore dell’Agenzia:
 - servizio di trasporto campioni, comprese anche le situazioni di emergenza (Euro 156.000);
 - servizi di pulizia e manutenzione delle zone a verde delle sedi, comprese quelle circostanti le rampe dei gas tecnici a servizio dei laboratori che per esigenze di sicurezza devono essere libere da vegetazione nonché le aree su cui insistono le platee a basamento delle centraline per il monitoraggio della qualità dell’aria, per permetterne l’accesso agli operatori ARPAT e agli operatori della manutenzione, oltre a potatura di alberature per ragioni di sicurezza (Euro 28.000);
 - servizi di trasloco in funzione prevalentemente degli spostamenti necessari per consentire il trasferimento della direzione dell’Agenzia nell’immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse (Euro 70.000);
 - analisi mediche inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro (Euro 20.000);
 - visite fiscali (Euro 2.220);
 - servizi tipografici e fotografici (Euro 40.000);
 - spese condominiali (Euro 15.000);
 - abbonamenti telematici (Euro 7.245);
 - banche dati professionali (Euro 15.600);
 - spese di trasporto (Euro 2.550);
 - servizio gestione paghe, presenze e trattamento giuridico del personale (Euro 19.500);
 - servizio di “esperto qualificato” (Euro 19.800);
 - servizio di “medico competente” (Euro 22.300);
 - servizio di Responsabile prevenzione e protezione (Euro 43.000);
 - servizio per svolgimento di attività subacquee (Euro 52.000);
 - servizio per analisi tecniche marine complesse per le quali l’Agenzia non possiede né le attrezzature né le competenze tecniche (Euro 130.000), questo costo è oggetto di rimborso nelle attività relative alla cosiddetta “strategia marina”;
 - servizio per gestione sistema di monitoraggio ambientale Laguna di Orbetello e fiume Arno (Euro 116.032);
 - analisi tecniche non fattibili dai laboratori dell’Agenzia, comprese le analisi sull’amianto (Euro 20.000);
 - servizio di gestione telerilevamento temperature (Euro 10.600);
 - servizio per campionamento e classificazione dei rifiuti di laboratorio che richiedono l’utilizzo di attrezzature specifiche non possedute dall’Agenzia (Euro 2.900);
 - servizio di dosimetria (Euro 1.600);
 - servizio di recupero dati rete di monitoraggio radiattività in aria (Euro 3.500);
 - servizio di rassegna stampa su tematiche ambientali (Euro 12.000);
 - servizi grafici e di sviluppo e manutenzione del sito web (Euro 11.000);
 - servizio per la realizzazione di video giornalistici su tematiche ambientali (Euro 5.000);
 - servizio di conservazione elettronica documentale (Euro 3.500);
 - servizio di brokeraggio assicurativo (Euro 5.000);
 - servizio di revisione attrezzatura subacquea (Euro 4.100);
 - servizi ACI per pratiche automobilistiche (Euro 1.000);
 - servizi di verifica impiantistica e sicurezza elettrica (Euro 22.000).

Altre voci rilevanti presenti in questa categoria sono: “servizi per la qualità” (visite ispettive, circuiti interlaboratoriali), “servizio di smaltimento rifiuti” con prevalenza di quelli speciali di

laboratorio, “servizio di portierato e accettazione campioni” e “servizio gestione natanti” (gestione armatoriale motonave Poseidon, ormeggi).

Legge regionale 77/2013, come modificata dalla L.R. n. 46/2014, dispone che si applicano agli enti dipendenti le norme di cui all'art. 14, c.4-ter del D.L. 66/2014. In particolare le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda le CO.CO.CO, la norma di cui sopra prevede che le amministrazioni pubbliche di cui sopra, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro e all'1,1% per le amministrazioni con con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro."

Nel caso di ARPAT, il rispetto del limite della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca è verificato con i seguenti dati:

- costo del personale del 2012 riportato nel conto annuale – Euro 40.860.260;
- limite determinato nella misura dell'1,4% di Euro 40.860.260, pari ad Euro 572.044;
- costo stimato nel 2018 per incarichi di consulenza, studio e ricerca Euro 2.310.

Per quanto riguarda il limite per il costo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non si prevede di stipulare alcun contratto.

I compensi dei Direttori e del Collegio dei revisori sono descritti nei prospetti seguenti:

Retribuzione Direttori	Retribuzione annua
Direttore generale	130.000
Direttore amministrativo	117.000
Direttore tecnico	117.000
Totale	364.000
Contributi	97.115
IRAP	30.940

Collegio dei revisori				
Indennità Presidente Giunta RT	10.154,95	x12 mesi		121.859,40
	compenso	cap	iva indetraibile	
Presidente (7%)	8.530,16	341,21	1.942,14	10.813,51
1° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.387,24	7.723,93
2° Membro (5%)	6.092,97	243,72	1.387,24	7.723,93
Totale	20.716,10	828,65	4.716,62	26.261,37

Il Direttore generale attualmente in carica è un dirigente dell’Agenzia in aspettativa, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 28/02/2017. La durata in carica del Direttore generale coincide con quella della legislatura regionale e scadrà il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale.

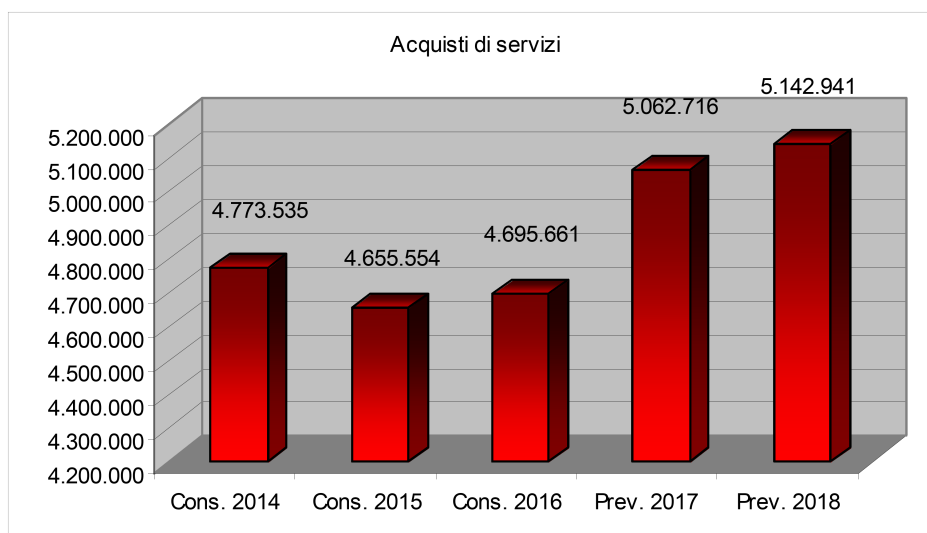
Il Direttore amministrativo attualmente in carica è un dirigente dell’Agenzia in aspettativa, nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 56 del 06/04/2017 con decorrenza 10/04/2017; il direttore amministrativo cesserà dall’incarico, ai sensi dell’art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Direttore tecnico attualmente in carica è un dirigente dell’Agenzia in aspettativa, nominato con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 57 del 06/04/2017 con decorrenza 10/04/2017; il direttore tecnico cesserà dall’incarico, ai sensi dell’art. 26 comma 4 della LRT n. 30/2009, decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo Direttore generale.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con DPCRT n. 2 del 04/02/2016; la sua durata in carica, ai sensi dell’art. 27 comma 3 della LRT 30/2009, coincide con quella della legislatura regionale. Inoltre, ai sensi dell’art. 18 della LRT 5/2008 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale e, ai sensi dell’art. 21 LR 5/2008, se gli organi non sono ricostituiti entro la loro scadenza, è prevista una ulteriore proroga per altri quarantacinque giorni.

Di seguito si riporta il costo di questa categoria nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Acquisti di servizi	4.773.535	4.655.554	4.695.661	5.062.716	5.142.941



Manutenzioni e riparazioni

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Manutenzioni e riparazioni	2.749.610	2.738.851	10.759	0,39	2.365.526	384.084	16,24

I costi per manutenzione e riparazione previsti per il 2018 presentano un incremento dello 0,39 % rispetto al preventivo del 2017 e un incremento del 16,24 % rispetto al consuntivo 2016.

Le voci di costo che compongono questa categoria sono le seguenti:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Manut. e ripar. ord. imm. e pertinenze	480.746	390.812	89.934	23,01	481.857	-1.111	-0,23
Manut. e ripar. ord. mobili e arredi	4.000	4.000	0	0,00	806	3.194	396,28
Canoni manutenz. e agg.to software	483.599	387.084	96.515	24,93	127.273	356.326	279,97
Manut. e rip. ord. Attrezzature	1.193.265	1.254.255	-60.990	-4,86	1.092.685	100.580	9,20
Manut. e ripar. ord. staz. rilev. Q.A.	515.000	615.000	-100.000	-16,26	568.073	-53.073	-9,34
Manut. e rip. ordinarie automezzi	68.000	83.200	-15.200	-18,27	74.324	-6.324	-8,51
Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	5.000	4.500	500	11,11	11.228	-6.228	-55,47
Sopravvenienze passive	0	0	0		9.280	-9.280	-100,00
	2.749.610	2.738.851	10.759	0,39	2.365.526	384.084	16,24

La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie attrezzature”, che rappresenta l’importo più rilevante della categoria, presenta una riduzione rispetto alla previsione del 2017, dovuto ad un adeguamento dei servizi manutentivi rispetto alle necessità tecnico-funzionali dell’Agenzia. Nel dettaglio la voce in commento è relativa prevalentemente al contratto di global service per la manutenzione delle attrezzature di laboratorio (Euro 723.000) e alle relative tarature (Euro 96.106); comprende inoltre il costo per: manutenzione dei pc e delle periferiche (Euro 174.365), manutenzione strumenti e servizi di rete (Euro 183.194), manutenzioni fonia e dati (Euro 16.600).

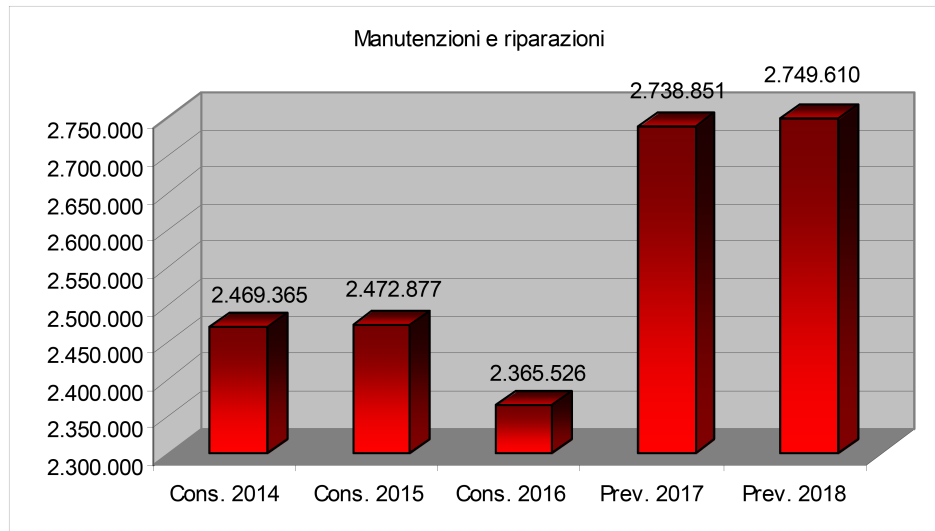
Il costo per canoni di manutenzione ed aggiornamento software presenta un incremento dovuto alla necessità di utilizzare nuovi programmi importanti per svolgere le attività dell’Agenzia.

Il valore del contratto relativo alla manutenzione delle stazioni di rilevamento della qualità dell’aria, è stato adeguato alle previste necessità di interventi manutentivi nella rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria.

La voce di costo “manutenzioni e riparazioni ordinarie immobili e pertinenze” comprende una quota di circa Euro 300.000 per attività cosiddetta in canone relativa al contratto di facility management, che copre gli interventi ricorrenti oltre ad una quota per interventi a chiamata extra canone che vengono valorizzati singolarmente.

Si riportano di seguito i valori di questa categoria di costo nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Manutenzioni e riparazioni	2.469.365	2.472.877	2.365.526	2.738.851	2.749.610



Godimento beni di terzi

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Godimento di beni di terzi	1.114.145	1.081.390	32.755	3,03	1.012.737	101.408	10,01

I costi per “godimento beni di terzi” presentano una previsione di incremento del 3,03% rispetto al preventivo 2017 e del 10,01% rispetto al consuntivo 2016.

Nel dettaglio i conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Fitti immobiliari	713.899	711.345	2.554	0,36	711.346	2.553	0,36
Altri costi relativi ai fitti	55.000	65.000	-10.000	-15,38	55.000	0	0,00
Altri canoni di noleggio	142.246	150.045	-7.799	-5,20	96.818	45.428	46,92
Canoni di noleggio autovetture	203.000	155.000	48.000	30,97	149.573	53.427	35,72
	1.114.145	1.081.390	32.755	3,03	1.012.737	101.408	10,01

La voce più rilevante di questa categoria di costo è rappresentata dai fitti immobiliari, che presentano un incremento dello 0,36% sia rispetto al preventivo 2017 che rispetto al consuntivo 2016. Le variazioni delle ultime previsioni sono influenzate dalla variazione della detraibilità dell’IVA.

Per quanto riguarda l’immobile in affitto di via Porpora n. 22, attuale sede della Direzione dell’Agenzia, rimandiamo a quanto già detto in premessa.

Nella tabella seguente sono riportati gli immobili in affitto che saranno utilizzati dall’Agenzia nel 2018, con i relativi canoni annui.

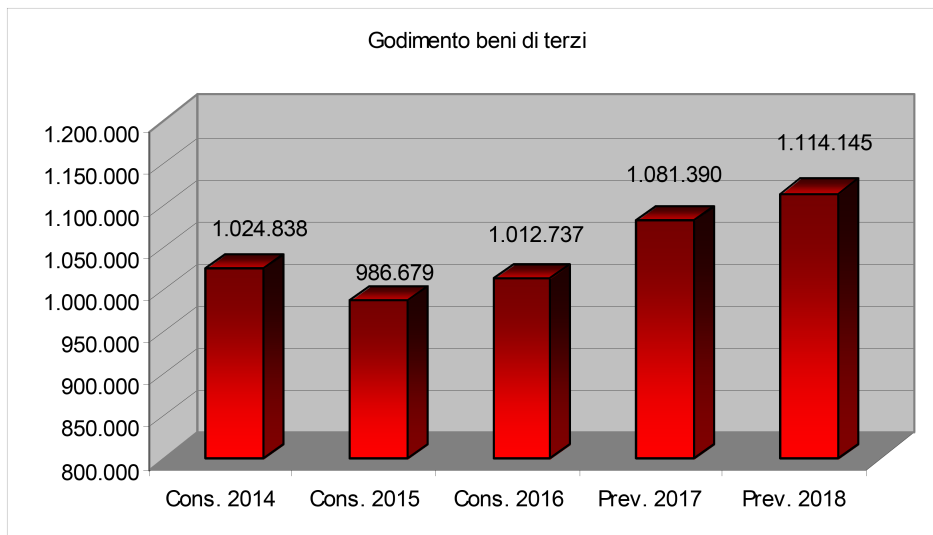
sede	indirizzo sede	importo affitto
Firenze	Via Porpora 22	567.906
Empoli	Via Tripoli 18	43.188
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 29	18.287
Borgo San Lorenzo	Via Don L. Sturzo 23	8.089
Montopoli	Via A. Gramsci 63/d	11.200
Pietrasanta	Piazza della Repubblica 16	21.675
Firenze	Via Tartini, 13 Magazzino	43.554
Totale		713.899

La voce “Altri canoni di noleggio” è relativa a: imbarcazioni (Euro 20.200), fotocopiatrici (Euro 58.046) e attrezzature tecniche (Euro 64.000).

La voce “Altri costi relativi ai fitti” è relativa a costi per utenze e altre spese condominiali per la quota parte dell’Agenzia sull’immobile sede del dipartimento di Siena, condiviso con la ASL sud - est.

Di seguito si riportano i valori della categoria di costi in commento nel medio periodo.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Godimento beni di terzi	1.024.838	986.679	1.012.737	1.081.390	1.114.145



Costo del personale

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Personale	34.151.005	34.915.151	-764.146	-2,19	33.849.107	301.898	0,89

La previsione del costo del personale per il 2018 presenta una riduzione del 2,19 % rispetto al bilancio preventivo 2017 e un incremento dello 0,89 % rispetto al bilancio consuntivo 2016.

La tabella seguente mostra la variazione del numero di dipendenti dell'Agenzia prevista negli anni 2018, 2019 e 2020 rispetto all'anno precedente.

	Ruolo San.	Ruolo Tec.	Ruolo Amm.	Ruolo Prof.	Tempi det.	Totale 31/12/2017	Totale 31/12/2018	Diff.	Totale 31/12/2019	Diff.	Totale 31/12/2020	Diff.
Comparto												
Categoria Ds	148	67	35	0	0	250	245	-5	240	-5	237	-3
Categoria D	59	142	21	0	22	244	255	11	249	-6	235	-14
Categoria C	0	38	53	0	0	91	91	0	90	-1	89	-1
Categoria Bs	0	4	6	0	0	10	10	0	10	0	9	-1
Categoria B	0	1	7	0	0	8	8	0	8	0	8	0
Totale Comparto	207	252	122	0	22	603	609	6	597	-12	578	-19
Dirigenza	52	6	9	3	0	66	64	-2	62	-2	59	-3
Totale Generale	259	258	131	3	22	669	673	4	659	-14	637	-22

Nel 2018 sono previste le seguenti variazioni rispetto all'organico effettivo del 2017:

- incremento di n. 6 unità nel comparto;
- riduzione di n. 2 unità nella dirigenza.

La variazione del 2018 del comparto è data dal saldo fra n. 14 cessazioni e n. 20 assunzioni, come meglio evidenziato nelle tabelle seguenti relative alle cessazioni e alle assunzioni.

Per il 2019 è prevista una riduzione di organico pari a n. 14 unità (-2 unità nella dirigenza e -12 unità nel comparto), per il 2020 è prevista una riduzione di organico pari a n. 22 unità (-3 unità nella dirigenza e -19 unità nel comparto); occorre comunque ricordare che la definizione di tempi certi di cessazione dal servizio per collocamento a riposo è estremamente difficoltosa alla luce delle continue novità normative che interessano il settore previdenziale.

Il costo del personale include l'onere relativo al contributo a carico del datore di lavoro al fondo pensione Perseo, al quale anche i lavoratori dell'Agenzia possono aderire a partire dal 2013 (rif. normativi: D.Leg. n. 124 del 21/04/1993, DPCM 20/12/1999, Circolare operativa Perseo n. 1 del 04/09/2012). L'adesione dei dipendenti dell'Agenzia è stata ad oggi molto bassa (n. 11 dipendenti).

Il costo del personale previsto per il 2018 include anche l'incentivo ex art. 92 del Codice degli appalti, stimato in Euro 2.000 compresi oneri riflessi e IRAP, da riconoscere ai dipendenti impegnati nell'attività interna di progettazione relativa ai lavori, compresa la ristrutturazione dell'immobile di via del Ponte alle Mosse n. 211.

Il costo del personale include inoltre nel fondo della produttività del comparto anche la stima delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa relative al piano di razionalizzazione della spesa ex Art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, adottato con decreto DG n. 46 del 14/03/2016 (Euro 3.754 più oneri riflessi ed IRAP). Le economie relative al piano di razionalizzazione dovranno essere effettivamente accertate a consuntivo e, previa certificazione dell'organo di controllo, le risorse da destinare al personale potranno essere distribuite.

Il costo del personale del 2018 comprende anche l'onere aggiuntivo previsto per il rinnovo del contratto di lavoro, stimato in Euro 85 al mese, più oneri riflessi ed IRAP, per ciascun dipendente. Il rinnovo del contratto avverrà probabilmente nel 2018, quindi in base al principio della prudenza è stato considerato.

Il costo del personale include le risorse di cui all'accordo sindacale del maggio 2009 fra la Regione Toscana, la RSU di ARPAT e le OO.SS pari a Euro 200.000,00 che integrano annualmente il fondo della produttività collettiva, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera b) del CCNL 19 aprile 2004. In base all'accordo dette risorse saranno reperite utilizzando anche parte delle minori spese derivanti da misure di razionalizzazione su processi di supporto attivabili a legislazione vigente. Qualora l'Agenzia non fosse in grado di assicurare che l'integrazione dei fondi contrattuali non generi annualmente squilibri di bilancio, la somma mancante sarà integrata dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda la realizzazione annuale di specifici progetti obiettivo finalizzati anche alla completa realizzazione dei contenuti della legge di riordino dell'Agenzia, l'Agenzia, pur trovandosi ad operare in un contesto di risorse economiche, ma soprattutto umane ridotte (sia per il processo di esubero del personale avviato a seguito di specifici indirizzi regionali, sia per le vigenti disposizioni limitative del turn over), è impegnata non soltanto a garantire le attività tecniche essenziali, mirando anche a migliorarne la qualità tecnica, ma continua a procedere anche lungo il percorso di riorganizzazione organizzativa e infrastrutturale che puntano sull'accrescimento dell'efficienza in un'ottica di risparmio delle risorse.

In particolare, le suddette risorse saranno destinate a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo organizzativo e gestionale dell'Agenzia, anche di tipo operativo, sulla base degli specifici obiettivi che saranno definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa.

La variazione complessiva del costo del personale prevista per il 2018 rispetto al dato del bilancio preventivo precedente è da attribuire alla variazione di organico del 2018 rispetto al 2017.

Nella tabella seguente si riportano le assunzioni di personale previste nel 2018. Per il 2019 e 2020 non si prevedono assunzioni.

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018		
Profilo professionale	Cat.	N.
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TPA	D	11
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	D	7
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	D	1
PROGRAMMATORE	C	1
Totale		20

Nelle tabelle seguenti si riportano le cessazioni di personale previste nel 2018, 2019 e 2020.

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2018		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE CHIMICO		2
ASSISTENTE TECNICO	C.	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TPA	DS	5
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TPA	D	3
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TPA A TEMPO DETERMINATO (Progetto contrasto criminalità)	D	5
Totale		16

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2019		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE CHIMICO		1
DIRIGENTE INGEGNERE		1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TPA	DS	3
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TPA	D	2
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO	DS	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE ESPERTO	DS	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE A TEMPO DETERMINATO (progetto Marine Strategy)	D	4
Totale		14

CESSAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2020		
Profilo professionale	Cat.	N.
DIRIGENTE BIOLOGO		1
DIRIGENTE CHIMICO		2
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TPA	DS	2
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	D	2
COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO	BS	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE ESPERTO	DS	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE A TEMPO DETERMINATO (progetto Marine Strategy)	D	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE A TEMPO DETERMINATO (progetto NEREIDE)	D	1
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE A TEMPO DETERMINATO (progetto CAVE)	D	3
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TPA A TEMPO DETERMINATO (progetto CAVE)	D	7
Totale		22

Il prospetto seguente mostra la riduzione del costo del personale previsto per il 2018 rispetto alla base di calcolo del 2016, come previsto nella comunicazione della Regione Toscana – Direzione programmazione e bilancio del 15/11/2017 prot. RT n. 0548380.

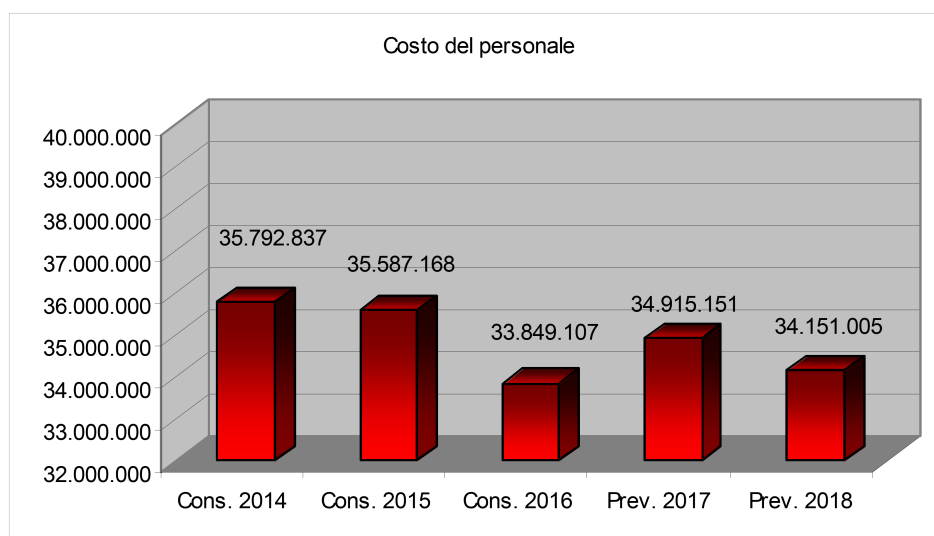
VERIFICA DELLA RIDUZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

Costo del personale 2018 (compresi oneri riflessi)	34.151.005,00	
Irap personale dipendente	2.276.200,00	
Costo co.co.co. 2018 (compresi oneri riflessi e irap)	0,00	
Costo buoni pasto	470.000,00	
Costo categorie protette (compresi oneri riflessi e irap)	-1.804.767,00	
Costo per personale comandato	0,00	
Rimborsi per personale comandato	-42.194,00	
Costo DA e DT 2018 (compresi oneri riflessi e irap)	316.321,00	
Totale 2018		35.366.565,00
Base di calcolo consuntivo 2016 acc.to 2016 per rinnovo contratto		34.921.332,00
Totale base consuntivo 2016		35.936.312,00
Differenza		-569.747,00
Percentuale di riduzione		-1,59%

La base di calcolo del 2016, rispetto alla quale è calcolata la riduzione, è considerata includendo il costo per il rinnovo del contratto, che non essendo ancora avvenuto al 31/12/2016, era stato rilevato come accantonamento al “fondo per rinnovi contrattuali”. In questo modo si rendono omogenee le basi di calcolo del 2018 e del 2016, dato che nel costo del 2018 è compreso l’onere per il rinnovo del contratto. La riduzione calcolata è pari all’1,59%.

Di seguito si riporta l'evoluzione del costo del personale nel periodo 2014 – 2016 e le previsioni 2017 e 2018.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Costo del personale	35.792.837	35.587.168	33.849.107	34.915.151	34.151.005



Le assunzioni a tempo indeterminato previste nel 2018 sono quelle relative al completamento del Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 di cui al decreto DG n. 151/2016 del 15.12.2016 così come integrato dai decreti n.44/2017, n. 58/2017, n. 84/2017 e n. 129/2017, e cioè l'assunzione di due unità di personale tecnico e di una unità di personale amministrativo per le quali sono state completate o sono al momento in corso le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

E' stata inoltre prevista l'assunzione a tempo indeterminato, mediante procedura di mobilità dall'esterno, di n. 12 unità di categoria D (6 CTP e 6 CPS TPA).

Per la prosecuzione di specifici progetti è stata prevista la proroga dei contratti a tempo determinato di:

- 5 unità di personale tecnico specializzato per il progetto Marine Strategy
 - 5 unità di personale (in attesa di stabilizzazione) per il progetto speciale per il Contrasto all'illegalità.
- Sono attualmente in essere i contratti a tempo determinato relativi a:
- n. 1 unità di personale tecnico specializzato per il progetto NEREiDE
 - n. 11 unità di personale sanitario e tecnico per il progetto CAVE

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e dalla successiva circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017, è stato deciso, nelle more dell'adozione di specifiche linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale, di attivare le procedure di stabilizzazione di n. 5 unità di personale in possesso degli specifici requisiti richiesti dal citato D.Lgs. 75/2017.

Il comma 3 dell'art. 20 sopra richiamato prevede che le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, possano utilizzare, ai fini della stabilizzazione del personale precario ed in deroga agli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122) calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte del Collegio dei Revisori, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

Alla luce di quanto previsto dal sopra citato comma 3 dell'art. 20, si precisa:

- che la spesa da sostenere per la stabilizzazione delle 5 unità di categoria D ammonta a 220.118,78 Euro.
- che tale somma risulta inferiore all'ammontare medio della spesa per lavoro flessibile nel triennio 2015/2017;
- che il limite per assunzioni a t.d. totale, ai sensi del comma 28 dell'art. 9 del DL 78/2010 (corrispondente al 50% della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009), è pari a 1.019.621,16 Euro;
- che il nuovo limite di spesa per il lavoro flessibile ammonta a 799.502,37 Euro, decurtato della somma utilizzata per la stabilizzazione (Euro 220.118,78).

LIMITI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Limiti statali:

- **Contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013** (ai sensi del comma 557 quater della L. 296 del 27.12.2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014);
- **Limite di spesa del 25% rispetto al costo del personale non dirigenziale cessato nell'anno precedente** (ai sensi del comma 228 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016), fatte salve le mobilità "neutre" di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede: "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche. **Per l'anno 2018** è stato approvato un emendamento alla Legge finanziaria (in corso di approvazione) che prevede (ai fini dello svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo ambientale) la deroga al suddetto limite previa approvazione del Piano assunzionale da parte della RT.

Limiti regionali:

- **Mantenimento della spesa del personale per l'esercizio 2017 al livello del 2015 e per l'esercizio 2018 al livello del 2016** di cui alla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) in corso di adozione da parte del Consiglio Regionale;
- Finanziamento regionale in relazione al **Bilancio di previsione corrispondente**;

Limiti capienza fondi contrattuali

- **Capienza dei fondi contrattuali** che, a seguito dell'applicazione delle disposizioni di limitazione della spesa del personale (comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i., art. 1, comma 456 della L. 147/2013 e l'art. 1, comma 236, della Legge n.208 del 28/12/2015) sono attualmente tarati su un numero medio di dipendenti di comparto pari a 609 unità (da tener presente che nel numero sono ricompresi anche i TD);

Limiti specifici assunzioni a tempo determinato (da aggiungere ai limiti di tipo finanziario di cui sopra)

- **art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001** - prevede la possibilità di assumere a TD esclusivamente per esigenze “temporanee o eccezionali”
- **art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010** - prevede l'obbligo di contenere le forme di lavoro flessibile nel limite di spesa del 50% di quanto speso per gli stessi fini nell'anno 2009
- **art. 23 del D.Lgs. 81/2015** - limite massimo assunzioni a TD pari al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5.

Oneri diversi di gestione

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Oneri diversi di gestione	592.460	593.582	-1.122	-0,19	580.950	11.510	1,98

Il costo relativo a questa categoria presenta una riduzione dello 0,19 % rispetto ai valori del preventivo precedente e un incremento del 1,98 % rispetto ai valori del 2016.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana, i costi relativi agli organi dell'Agenzia e il costo per assicurazioni non sono più ricompresi in questa categoria ma negli "acquisti di servizi".

I conti, nel dettaglio, sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
TARI	205.000	205.000	0	0,00	184.391	20.609	11,18
'Imposta di bollo	2.000	2.500	-500	-20,00	1.343	657	48,92
'Imposta di registro	3.500	2.000	1.500	75,00	3.200	300	9,38
'Altre imposte e tasse	337.460	344.032	-6.572	-1,91	317.478	19.982	6,29
Altri oneri diversi di gestione	14.500	10.050	4.450	44,28	14.275	225	1,58
'Spese di rappresentanza	0	0	0		0	0	
'Arrotondamenti/abbuoni passivi	0	0	0		65	-65	-100,00
'Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	10.000	10.000	0	0,00	29.800	-19.800	-66,44
'Tasse circolazione automezzi	20.000	20.000	0	0,00	16.669	3.331	19,98
Sopravvenienze passive	0	0	0		13.729	-13.729	-100,00
	592.460	593.582	-1.122	-0,19	580.950	11.510	1,98

La voce "Altre imposte e tasse", comprende anche l'onere per IMU e TASI del 2018, stimato in Euro 310.000. Il suo preciso ammontare sarà infatti determinato in base alle aliquote deliberate dai singoli comuni nel cui territorio l'Agenzia possiede fabbricati.

L'IMU e la TASI sono state pagate per la prima volta dall'Agenzia nel 2014, inoltre sempre nel 2014 è stata pagata l'IMU del 2013, su indicazione del Collegio dei revisori, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso.

Occorre ricordare che fino al 2013 l'Agenzia non ha mai pagato ICI e poi IMU ritenendo di esserne esentata per la propria natura e per l'attività che svolge, come fanno molte altre agenzie ambientali.

Ad oggi è ancora in corso un contenzioso con cinque comuni toscani: Livorno, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia che vede le commissioni tributarie fornire sentenze contrastanti, ciò a dimostrazione che la questione dell'assoggettamento degli immobili delle Arpa ad IMU e TASI è ancora aperta e avrà probabilmente una conclusione con il pronunciamento della Corte di Cassazione, di cui siamo in attesa nel contenzioso con il comune di Livorno.

Esistono comunque argomentazioni valide a favore o contro l'esenzione, infatti: non è chiara la norma, non è univoca la giurisprudenza che si è formata in materia nelle varie regioni italiane e non è uniforme il comportamento fra le agenzie ambientali, che comunque in prevalenza non hanno mai pagato questa imposta. In conseguenza di questa incertezza si è ritenuto opportuno, condividendo la decisione con l'organo di controllo, di iniziare a pagare IMU e TASI, riservandosi, in attesa degli sviluppi del contenzioso in corso, di ripetere quanto versato al fine di evitare le sanzioni.

La tabella seguente riassume lo stato del contenzioso ICI / IMU.

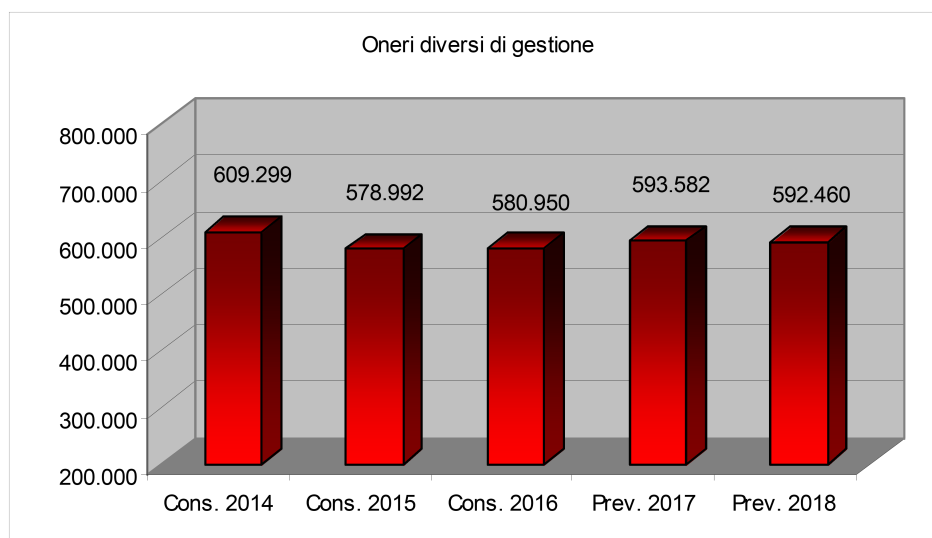
Comune	Anni accertamento	Commissione Tributaria Provinciale (1° grado)	Commissione Tributaria Regionale (2° grado)	Corte di Cassazione
Livorno	2004 - 2008	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore del Comune	in attesa di giudizio
Livorno	2009 - 2010	sentenza a favore del Comune	sentenza a favore di ARPAT	in attesa di giudizio
Livorno	2011	in attesa di giudizio		
Pisa	2008 - 2011	sentenza a favore di ARPAT	passata in giudicato	
Pisa	2012	revocato in autotutela – giudizio estinto		
Siena	2008 - 2011	sentenza a favore di ARPAT	sentenza a favore di ARPAT	in attesa di giudizio
Siena	2012	sentenza a favore di ARPAT	sentenza a favore del Comune	in attesa di giudizio
Lucca	2011	sentenza a favore di ARPAT	passata in giudicato	
Lucca	2012	sentenza a favore di ARPAT	passata in giudicato	
Pistoia	2011	sentenza a favore di ARPAT		
Pistoia	2012	sentenza a favore di ARPAT		

Altro costo rilevante della categoria è quello relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI). Il costo previsto è determinato tenendo conto principalmente del dato storico e di un possibile incremento delle tariffe.

Come è possibile verificare dal saldo dell'apposito conto, le spese di rappresentanza previste per il 2018 sono pari a zero.

La tendenza di questa categoria di costi nel medio periodo è così rappresentata.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Oneri diversi di gestione	609.299	578.992	580.950	593.582	592.460



Ammortamenti

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Ammortamenti	2.398.444	2.435.369	-36.925	-1,52	2.491.750	-93.306	-3,74

Il costo previsto per ammortamenti presenta una riduzione sia rispetto ai valori del preventivo precedente (-1,52 %) sia rispetto ai valori del consuntivo 2016 (-3,74 %).

Le variazioni sopra evidenziate sono da attribuire all'andamento degli investimenti, il costo per ammortamenti infatti è influenzato dalla conclusione del processo di ammortamento per cespiti acquisiti in anni precedenti e dall'avvio dell'ammortamento per le nuove acquisizioni.

Si rimanda al prospetto di sintesi del programma degli investimenti del 2018, riportato all'interno di questo documento, nel quale sono previste nuove acquisizioni di immobilizzazioni nel 2018 per circa Euro 6 milioni.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2018 dei cespiti presenti nel 2017;
- la quota di ammortamento 2018 dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per i cespiti di nuova acquisizione, la stima tiene conto dei contributi in conto capitale, dell'autofinanziamento da utili e da ammortamenti nella quota destinata ad investimenti e delle risorse residue di precedenti contributi in conto capitale di cui si prevede l'utilizzo nel 2018.

Gli ammortamenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione.

In base ai nuovi principi contabili regionali non è più praticata la sterilizzazione degli ammortamenti dei fabbricati rilevati con contropartita il fondo di dotazione.

Per l'anno 2018 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in c/capitale per Euro 1.188.307.

Nelle tabelle seguente si riassumono gli ammortamenti per categoria di cespiti.

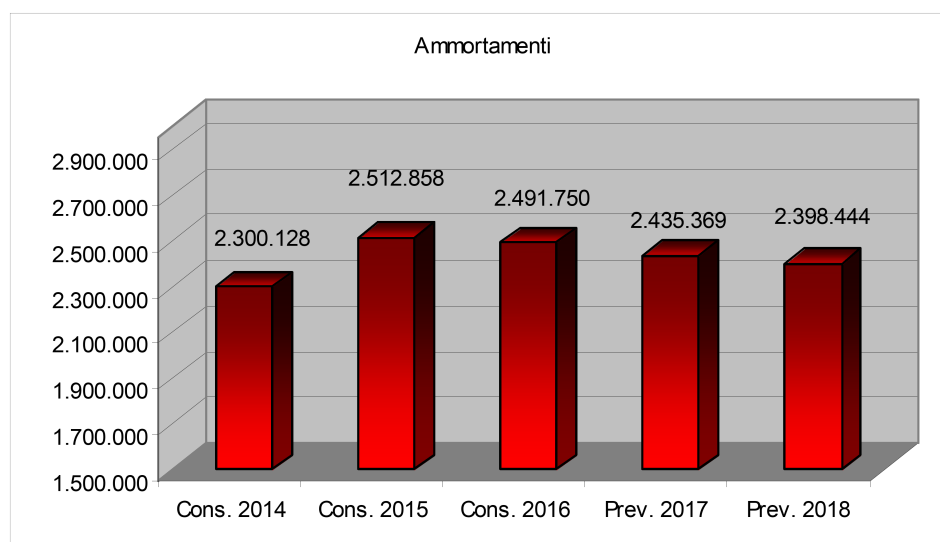
Descrizione	Ammortamenti 2018 su cespiti presenti nel 2017	Ammortamenti 2018 su cespiti ac- quisiti nel 2018	Totale
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	39.822	5.300	45.122
Amm.to altre imm.ni immateriali	19.367	1.433	20.800
	59.189	6.733	65.922
Amm.to fabbricati disponibili	890.047	99.825	989.872
	890.047	99.825	989.872
Amm.to impianti e macchinari tecnici	48.740	0	48.740
Amm.to attrezzature ordinarie	21.504	0	21.504
Amm.to attrezzature da laboratorio	789.395	213.365	1.002.760
Amm.to mobili e arredi	82.483	0	82.483
Amm.to automezzi	26.166	0	26.166
Amm.to altri beni materiali	135.101	25.896	160.997
	1.103.389	239.261	1.342.650
totale	2.052.625	345.819	2.398.444

	nuove acquisizioni 2018	Totale
C. c/capitale PI 2018	581.036	581.036
C. c/capitale residui precedenti PI	1.355.275	1.355.275
Autofinanziamento da utili e amm.ti	3.827.502	3.827.502
	5.763.813	5.763.813
Quota sterilizzazione 2018 su cespiti presenti nel 2017	992.313	992.313
Quota sterilizzazione 2018	195.994	195.994
	992.313	1.188.307

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Amm.to dir. utilizzo opere ingegno	45.122	60.653	-15.531	-25,61	67.888	-22.766	-33,53
Amm.to altre immobi.ni immateriali	20.800	41.435	-20.635	-49,80	71.217	-50.417	-70,79
	65.922	102.088	-36.166	-35,43	139.105	-73.183	-52,61
Amm.to fabbricati	989.872	918.183	71.689	7,81	833.086	156.786	18,82
	989.872	918.183	71.689	7,81	833.086	156.786	18,82
Amm.to impianti e macchinari tecnici	48.740	58.643	-9.903	-16,89	71.679	-22.939	-32,00
Amm.to attrezzature ordinarie	21.504	15.362	6.142	39,98	17.567	3.937	22,41
Amm.to attrezzature da laboratorio	1.002.760	1.060.618	-57.858	-5,46	1.004.508	-1.748	-0,17
Amm.to mobili e arredi	82.483	86.050	-3.567	-4,15	100.972	-18.489	-18,31
Amm.to automezzi	26.166	29.730	-3.564	-11,99	104.271	-78.105	-74,91
Amm.to altri beni materiali	160.997	164.695	-3.698	-2,25	220.562	-59.565	-27,01
	1.342.650	1.415.098	-72.448	-5,12	1.519.559	-176.909	-11,64
totale	2.398.444	2.435.369	-36.925	-1,52	2.491.750	-93.306	-3,74

Si riporta di seguito l'andamento del costo per ammortamenti nel periodo 2014 – 2016 e la previsione per il 2017 e 2018.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Ammortamenti	2.300.128	2.512.858	2.491.750	2.435.369	2.398.444



Accantonamenti

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Accantonamenti	0	0	0		1.014.980	-1.014.980	-100,00

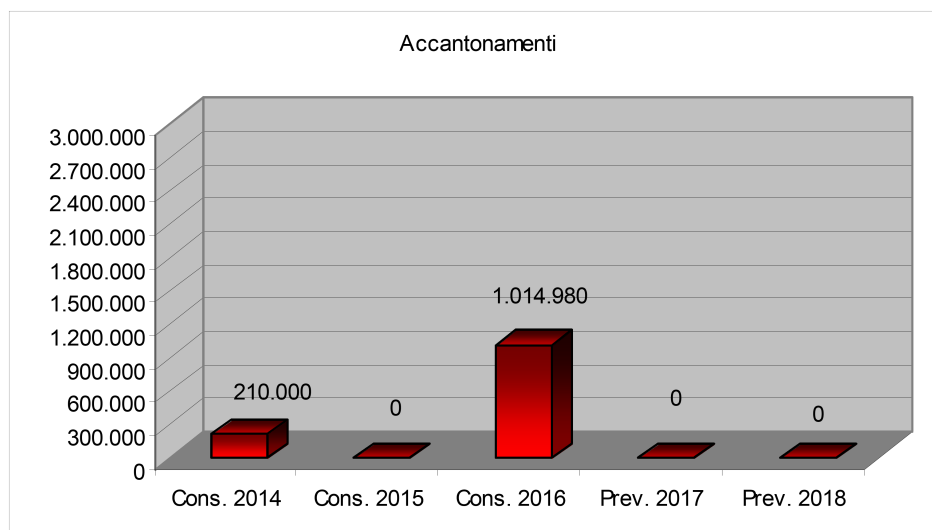
Per il 2018 non è prevista la necessità di effettuare accantonamenti, in quanto non sono stimati rischi o spese che richiedano di movimentare questa posta contabile. Anche nel bilancio preventivo 2017 non erano stati previsti accantonamenti.

Nel consuntivo 2016 è stato effettuato l'accantonamento per il rinnovo del contratto, dato che al 31/12/2016 non era stato ancora attuato. Nel corso del 2018 si prevede che avverrà il rinnovo del contratto quindi il costo del personale comprende già il relativo onere.

Per quanto riguarda l'accantonamento a fondo imposte relativo al contenzioso ICI /IMU, si ricorda che già dal consuntivo 2012, si è provveduto a incrementare il fondo, rendendolo capiente per la copertura delle annualità ancora accertabili, delle relative sanzioni ed interessi. Lo stock del fondo imposte per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso ICI/IMU è pari a circa 2,2 milioni di Euro.

Di seguito si riporta il costo per accantonamenti degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Accantonamenti	210.000	0	1.014.980	0	0



Variazioni delle rimanenze

Nel presente bilancio si presume l'invarianza delle scorte di magazzino quindi non si prevedono movimenti economici correlati alla variazione della loro consistenza.

Oneri finanziari

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Oneri Finanziari	3.000	200	2.800	1.400,00	236	2.764	1.171,19

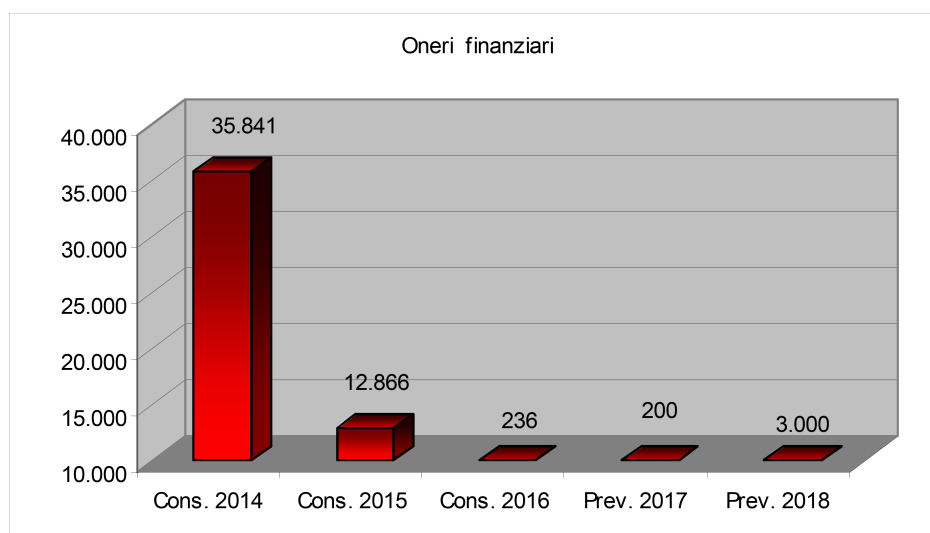
Gli oneri finanziari sono relativi al costo di gestione del conto corrente del Cassiere. Il servizio di cassa, dopo la fine della precedente gara, è diventato oneroso e attualmente è in corso una procedura di gara svolta da Regione Toscana per acquisire il servizio di cassa o tesoreria per gli enti dipendenti che necessitano di questo servizio. La Regione Toscana ha stabilito che si farà carico del relativo onere in maniera accentrata, quindi la stima del costo fa riferimento al periodo antecedente all'avvio del servizio da parte del vincitore della gara.

Non si prevedono per il 2018 utilizzi dell'anticipazioni di cassa quindi non si stimano i relativi interessi passivi.

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Interessi passivi per anticipaz.di cassa	0	0	0		0	0	
Spese bancarie	3.000	200	2.800	1.400,00	236	2.764	1.171,19
Interessi passivi su mutui	0	0	0		0	0	
Altri interessi passivi	0	0	0		0	0	
	3.000	200	2.800	1.400,00	236	2.764	1.171,19

Di seguito si evidenzia la tendenza di questa categoria di costi negli ultimi cinque anni.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Oneri Finanziari	35.841	12.866	236	200	3.000



Imposte e tasse

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.370.640	2.333.563	37.077	1,59	2.250.405	120.235	5,34

Il costo per imposte e tasse è relativo a IRES e IRAP.

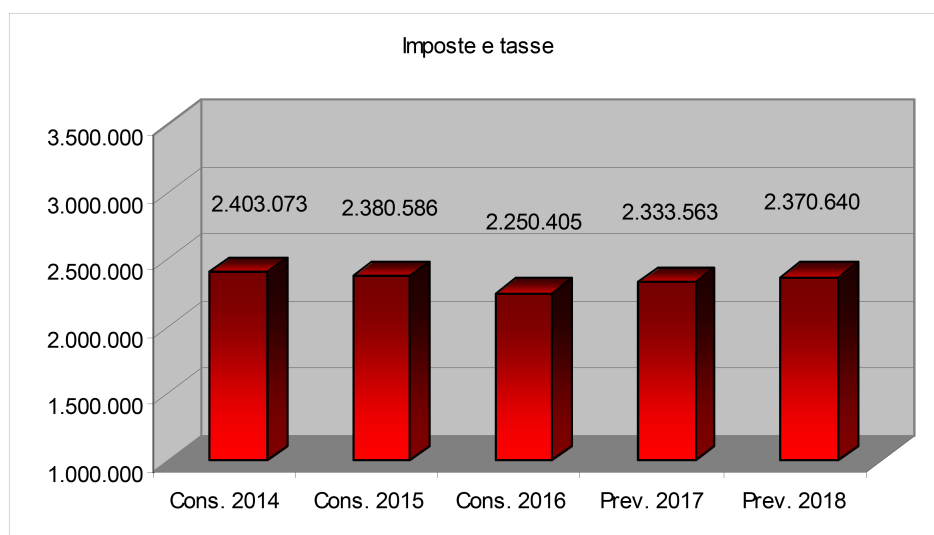
L'IRAP è la parte di gran lunga prevalente del costo di questa categoria e presenta una dinamica sostanzialmente legata all'andamento del costo del personale.

I conti che compongono questa categoria sono i seguenti:

Descrizione	Preventivo 2018	Preventivo 2017	Variazioni	%	Consuntivo 2016	Variazioni	%
Irap personale dipendente	2.276.200	2.239.123	37.077	1,66	2.163.581	112.619	5,21
Irap collaboratori	30.940	30.940	0	0,00	28.824	2.116	7,34
Ires	63.500	63.500	0	0,00	58.000	5.500	9,48
	2.370.640	2.333.563	37.077	1,59	2.250.405	120.235	5,34

Di seguito si riporta il costo per imposte e tasse nel corso degli ultimi cinque anni.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Imposte e tasse	2.403.073	2.380.586	2.250.405	2.333.563	2.370.640



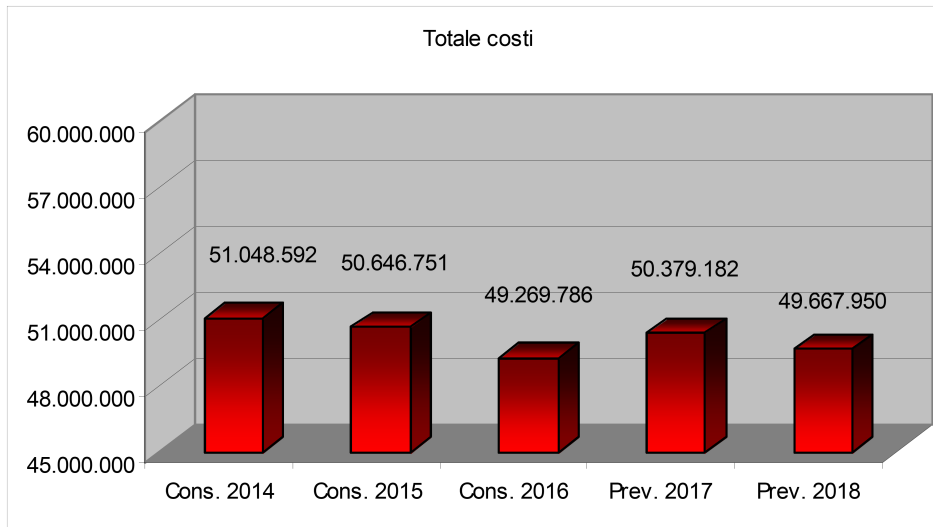
Totale costi

	Prev. 2018	Prev. 2017	Variazioni	%	Cons. 2016	Variazioni	%
Totale costi	49.667.950	50.379.182	-711.232	-1,41	49.269.786	398.164	0,81

L'effetto degli andamenti descritti nelle categorie di costo precedenti produce, sul totale dei costi, una riduzione dell'1,41 % rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente e un incremento dello 0,81 % rispetto ai dati del consuntivo 2016.

Nel medio periodo si può notare come i costi totali dell'Agenzia si ridurranno dal 2014 al 2018 di circa Euro 1,4 milioni.

	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018
Totale costi	51.048.592	50.646.751	49.269.786	50.379.182	49.667.950



2) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico è conforme al dettato della normativa in materia di contabilità e bilancio per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

In particolare lo schema di conto economico utilizzato è conforme allo schema previsto dalla DGRT sopra citata, adattata dal redattore per tenere conto delle novità introdotte nella disciplina del bilancio di esercizio dal D. Lgs n. 139/2015.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio preventivo economico 2018 sono quelli previsti, dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 13 del 14.01.2013, dai principi contabili nazionali e dall’art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio preventivo economico del precedente esercizio garantendone quindi la continuità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di prenotazione ed impegno;
- i costi relativi all’acquisto di beni e servizi sono stati inseriti in funzione dell’attività da svolgere nel 2018 e tenendo conto dei dati contabili dell’Agenzia relativi agli esercizi passati e dei dati, ancora non definitivi, del 2017. Sono inoltre stati considerati, ove possibile, i valori indicati nelle procedure di aggiudicazione degli appalti calcolati sugli effettivi consumi;
- il costo del personale è stimato considerando la variazione prevista nella sua consistenza qualitativa.

3) IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2018

CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Consuntivo	Differenza	Differenza
	2018	2017	2016	2018/2017	2018/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	88.000	121.946	-78.000	-111.946
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale					
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	10.000	88.000	121.946	-78.000	-111.946
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0	0
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0	0
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	2.000	20.000	4.132	-18.000	-2.132
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	2.000	20.000	4.132	-18.000	-2.132
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale				0	0
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	49.643.950	50.191.182	50.212.205	-547.232	-568.255
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.379.920	46.708.900	46.640.209	-328.980	-260.289
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	1.061.657	1.049.395	695.908	12.262	365.749
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	911.472	865.223	723.973	46.249	187.499
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.188.307	1.462.390	1.212.706	-274.083	-24.399
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	102.594	105.274	939.409	-2.680	-836.815
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	49.655.950	50.299.182	50.338.283	-643.232	-682.333
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6) Acquisti di beni	1.145.705	1.218.360	1.058.551	-72.655	87.154
B.7) Acquisti di servizi	7.892.551	7.801.567	7.061.187	90.984	831.364
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.749.610	2.738.851	2.365.526	10.759	384.084
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.142.941	5.062.716	4.695.661	80.225	447.280
B.8) Godimento beni di terzi	1.114.145	1.081.390	1.012.737	32.755	101.408
B.9) Personale	34.151.005	34.915.151	33.849.107	-764.146	301.898
B.9.a) Salari e Stipendi	26.864.658	27.464.276	26.603.989	-599.618	260.669
B.9.b) Oneri sociali	7.181.347	7.335.603	7.111.666	-154.256	69.681
B.9.c) Trattamento di fine rapporto				0	
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
B.9.e) Altri costi	105.000	115.272	133.452	-10.272	-28.452
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.398.444	2.435.369	2.491.750	-36.925	-93.306
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.922	102.088	139.105	-36.166	-73.183
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.332.522	2.333.281	2.352.645	-759	-20.123
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-50.117	0	50.117
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	1.014.980	0	-1.014.980
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	0	0	0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	1.014.980	0	-1.014.980
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	592.460	593.582	580.950	-1.122	11.510
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	47.294.310	48.045.419	47.019.145	-751.109	275.165
DIFF-ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.361.640	2.253.763	3.319.138	107.877	-957.498

CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Consuntivo	Differenza	Differenza
	2018	2017	2016	2018/2017	2018/2016
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1) Interessi attivi	12.000	80.000	81.745	-68.000	-69.745
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	12.000	80.000	81.745	-68.000	-69.745
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi					
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni					
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti					
C.3) Interessi passivi	0	0	0	0	0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario					
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale					
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	0	0	0	0
C.4) Altri oneri finanziari	-3.000	-200	-236	-2.800	-2.764
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	9.000	79.800	81.509	-70.800	-72.509
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D.1) Rivalutazioni					
D.2) Svalutazioni					
<i>Totale delle rettifiche (D)</i>					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	2.370.640	2.333.563	3.400.647	37.077	-1.030.007
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.370.640	2.333.563	2.250.405	37.077	120.235
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	1.150.242	0	-1.150.242

4) PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Le risorse per il 2018 destinate al finanziamento degli investimenti dell’Agenzia sono le seguenti:

- risorse prenotate dalla Regione Toscana con DGRT n. 1462 del 19/12/2017 “Proposta di assegnazione di risorse di investimento finalizzate alla esecuzione dei quanto previsto per la prima fase della proposta progetto triennale ARPAT 2018-2020”:

cap. 42728 - Euro 581.036 per rinnovo strumentazione di laboratorio, in campo e qualità aria.

- risorse residue, provenienti della Regione Toscana, relative al programma degli investimenti dell’anno precedente e relative al 2014, 2016 e 2017 per Euro 1.355.275.

Inoltre si prevede di utilizzare risorse per Euro 5.296.502 derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti.

La tabella seguente descrive con maggior dettaglio la suddivisione delle risorse di cui sopra, per le quali si prevede la realizzazione degli investimenti nel prossimo triennio.

RIEPILOGO RISORSE PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI				
risorse	importo	2018	2019	2020
risorse 2018 da RT				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	443.036	443.036	0	0
rinnovo attrezzature per RTQA	138.000	138.000	0	0
<i>totale risorse 2018 da RT</i>	<i>581.036</i>	<i>581.036</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse da RT residue PI 2017				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	394.104	394.104	0	0
rinnovo attrezzature per RTQA	276.978	276.978	0	0
rinnovo attrezzature informatiche	105.957	105.957	0	0
progetto cave	190.621	190.621	0	0
<i>totale risorse 2017 da RT</i>	<i>967.660</i>	<i>967.660</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse da RT residue del PI 2016 e 2014				
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	240.135	240.135	0	0
rinnovo attrezzature per RTQA	103.780	103.780	0	0
rinnovo attrezzature informatiche	0	0	0	0
lavori per spostamento centraline RTQA	17.200	17.200	0	0
software	26.500	26.500	0	0
<i>totale risorse da RT residue del PI 2016 e 2014</i>	<i>387.615</i>	<i>387.615</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
risorse derivanti da autofinanziamento da utili e da ammortamenti				
lavori via Ponte alle Mosse	1.994.502	1.994.502	0	0
lavori manutenzione straordinaria altri immobili	2.802.000	1.333.000	1.034.000	435.000
rinnovo attrezzature informatiche	153.000	153.000	0	0
rinnovo attrezzature laboratorio e in campo	347.000	347.000	0	0
<i>totale risorse da autofinanziamento</i>	<i>5.296.502</i>	<i>3.827.502</i>	<i>1.034.000</i>	<i>435.000</i>
totale generale	7.232.813	5.763.813	1.034.000	435.000

5) RENDICONTO FINANZIARIO 2018

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE 2018

(Variazione del Capitale Circolante Netto)

FONTI DI FINANZIAMENTO			
FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:			
A) RICAVI MONETARI		48.477.643	
B) COSTI MONETARI :			
personale + IRAP	36.427.205		
acquisti di servizi	5.142.941		
manut. e riparazioni	2.749.610		
consumo beni	1.145.705		
oneri diversi di gestione (*)	592.460		
altri costi (*)	1.211.585	47.269.506	
FLUSSO FINANZ. GESTIONE REDDITUALE (VARIAZIONE CCN DA GESTIONE REDDITUALE A-B)			1.208.137
FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO:			
contributi in c/cap. da Regione e altri (**)	581.036		
aumento fondo di dotazione	0		
contributi per ripiano perdite	0		
finanziamenti speciali tramite accensione mutuo	0		
DISINVESTIMENTI			
alienazione di beni mobili	0		
alienazione di beni immobili	0	581.036	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (C)			1.789.173
IMPIEGHI			
investimenti	5.763.813		
rimborso utile a RT			
		5.763.813	
TOTALE IMPIEGHI (D)			5.763.813
FLUSSO DI CCN PREVENTIVATO (C-D)			-3.974.640

(*)sono esclusi amm.ti ed accantonamenti

(**)sono considerati soltanto i contributi per i quali al momento della redazione del presente bilancio non è stato ancora emanato l'atto d'impegno

Saldo banca al 31/12/2017: Euro 5.510.831

6) RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2018 - 2020

6.1) Premessa

Nel bilancio preventivo economico pluriennale sono tradotte in termini economici le strategie e gli obiettivi contenuti nel piano delle attività, operandone una proiezione nel triennio, tenuto conto che comunque le direttive regionali che assegnano le risorse all'Agenzia hanno cadenza annuale.

Il bilancio preventivo economico pluriennale costituisce la previsione degli andamenti economici dell'Agenzia nel triennio di riferimento (2018-2020) esposti negli schemi stabiliti dalla normativa regionale in materia di contabilità per gli enti dipendenti.

Nei brevi paragrafi riportati di seguito sono illustrati sinteticamente i contenuti dei prospetti che compongono il documento in esame.

6.2) I prospetti del Bilancio preventivo economico pluriennale

Conto economico preventivo pluriennale

Lo schema di conto economico pluriennale è quello previsto dai citati principi contabili regionali ed evidenzia, con esposizione delle componenti economiche in forma scalare, i risultati che si ritiene di conseguire nel prossimo triennio e la relativa composizione, ipotizzando un andamento inerziale dei maggiori aggregati di bilancio, in assenza di direttive e certezza di risorse.

In esso sono state indicate le voci di ricavo e di costo che si prevede di realizzare in tale periodo in osservanza dei principi contabili della prudenza e della competenza economica.

Nella prima colonna sono stati riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale dell'esercizio 2018, per i criteri e le modalità di formazione del quale, si rinvia alla relazione ed ai prospetti illustrati nella prima parte del presente documento, dedicata, appunto, al bilancio di previsione annuale.

I dati delle colonne successive, inerenti gli anni 2019 e 2020, sono stati esposti inserendo nel Valore della Produzione le risorse regionali necessarie per la copertura dei costi derivanti dallo svolgimento delle attività.

Riguardo ai Costi della produzione le stime sono state effettuate tenendo conto:

- della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
- dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2018;
- delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell'ottica del contenimento dei costi e dell'ottimizzazione delle attività;
- della riduzione prevista del numero dei dipendenti, con i relativi effetti economici diretti ed indiretti;
- della stima dell'inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (dicembre 2017 su dicembre 2016) pari a 0,8 %;
- dei rischi potenziali.

Le stime sono comunque sempre ispirate al principio della prudenza, della continuità dell'attività dell'Agenzia e della ragionevolezza.

Nota illustrativa al bilancio di previsione pluriennale

La nota illustrativa costituisce una relazione tecnica al bilancio pluriennale del Direttore generale poiché vi sono evidenziati i criteri adottati per la redazione del bilancio di previsione pluriennale e per la valutazione degli elementi in esso indicati.

7) NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2018 - 2020

Criteri di formazione

Il bilancio preventivo economico per il triennio 2017-2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili e agli schemi previsti per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana (DGRT n. 13 del 14.01.2013 “direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione” per gli Enti dipendenti ex art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, adottata in base all’art. 4, comma 1 della L.R.T. n. 65 del 29.12.2010 – Legge finanziaria per l’anno 2011).

Sono stati inoltre osservati i principi di redazione del bilancio sanciti dall’art 2423 e ss. del Codice Civile e i principi contabili nazionali.

Il documento si compone del conto economico e della presente nota illustrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo economico pluriennale non si discostano da quelli utilizzati per gli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del conto economico di previsione sono i seguenti:

- i ricavi ed i proventi sono inseriti, in assenza di atti formali di assegnazione di risorse, in base alla loro necessità in funzione della copertura dei costi, tenendo comunque conto del loro andamento storico;
- i costi della produzione sono stati determinati tenendo conto:
 - della spesa storica, considerata la tendenza delle varie categorie di costo nel medio periodo (ultimi 5 anni);
 - dei dati contabili del bilancio preventivo economico 2018;
 - delle politiche di spesa, che si ritiene di poter seguire, nell’ottica del contenimento dei costi e dell’ottimizzazione delle attività;
 - dell’inflazione e del relativo incremento dei prezzi, valutata tenendo conto del tasso di inflazione FOI (Famiglie Operai Impiegati) disponibile al momento della redazione del presente bilancio (dicembre 2017 su dicembre 2016) pari a 0,8%);
 - dei rischi potenziali.

8) CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE

CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Preventivo
	2018	2019	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	50.000	50.000
A.1.a) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale			
A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	10.000	50.000	50.000
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	2.000	2.000	2.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	2.000	2.000	2.000
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale			
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	49.643.950	49.266.955	48.522.879
A.5.a) Contributi in conto esercizio da Regione	46.379.920	46.049.649	45.310.103
A.5.b) Contributi in conto esercizio da altri Enti pubblici	1.061.657	1.061.657	1.061.657
A.5.c) Contributi in conto esercizio da altri soggetti	911.472	911.472	911.472
A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	1.188.307	1.183.777	1.179.247
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	102.594	60.400	60.400
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	49.655.950	49.318.955	48.574.879
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6) Acquisti di beni	1.145.705	1.154.870	1.164.109
B.7) Acquisti di servizi	7.892.551	7.933.933	7.975.634
B.7.a) Manutenzione e riparazione	2.749.610	2.771.607	2.793.779
B.7.b) Altri acquisti di servizi	5.142.941	5.162.326	5.181.855
B.8) Godimento beni di terzi	1.114.145	1.117.347	1.120.575
B.9) Personale	34.151.005	33.785.324	33.035.066
B.9.a) Salari e Stipendi	26.864.658	26.576.110	25.984.105
B.9.b) Oneri sociali	7.181.347	7.104.214	6.945.961
B.9.c) Trattamento di fine rapporto			
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
B.9.e) Altri costi	105.000	105.000	105.000
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	2.398.444	2.398.444	2.398.444
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.922	65.922	65.922
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.332.522	2.332.522	2.332.522
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0	0	0
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0	0	0
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0	0	0
B.13) Altri Accantonamenti	0	0	0
B.14) Oneri diversi di gestione	592.460	592.460	592.460
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	47.294.310	46.982.378	46.286.288
DIFF.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.361.640	2.336.577	2.288.591

CONTO ECONOMICO	Preventivo	Preventivo	Preventivo
	2018	2019	2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) Interessi attivi	12.000	10.000	8.000
C.1.a) Interessi attivi su c/c bancario	12.000	10.000	8.000
C.1.b) Interessi attivi su c/c postale	0	0	0
C.1.c) Altri Interessi attivi			
C.2) Altri proventi finanziari	0	0	0
C.2.a) Proventi finanziari su partecipazioni			
C.2.b) Altri proventi finanziari su titoli e crediti			
C.3) Interessi passivi	0	0	0
C.3.a) Interessi passivi su c/c bancario			
C.3.b) Interessi passivi su c/c postale			
C.3.c) Interessi passivi su Mutui	0	0	0
C.4) Altri oneri finanziari	-3.000	-300	-300
<i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i>	9.000	9.700	7.700
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D.1) Rivalutazioni			
D.2) Svalutazioni			
<i>Totale delle rettifiche (D)</i>			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.370.640	2.346.277	2.296.291
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.370.640	2.346.277	2.296.291
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

9) PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020 ED ELENCO ANNUALE 2018 DEI LAVORI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020					
SEDE	IMMOBILE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2018	Secondo Anno 2019 (b)	Terzo Anno 2020 (c)
			Primo Anno (a)		
Area Vasta Centro			287.500	130.000	400.000
Firenze					
	Edificio C Firenze	sostituzione pellicole protettive	25.000		
	Edificio B (parte) Amianto	Completamento locali laboratorio amianto	10.000		
	Edificio B	“Ristrutturazione edilizia del fabbricato denominato Edificio B”, nell’ambito del riordino dell’area di proprietà dell’Agenzia per la protezione ambientale della Toscana, in Firenze - Via Ponte alle Mosse n. 211”	150.000	50.000	400.000
	Edificio B	Bonifica edificio B	50.000		
		Totale	235.000	50.000	400.000
Prato					
	Sede Dipartimento	Installazione nuovi infissi ingresso	4.000		
	Sede Dipartimento	Nuova Cartellonistica esterna	3.500		
		Totale	7.500		
Pistoia					
	Sede Dipartimento	Sistemazione ex stanza laboratorio	15.000		
		Bonifica cisterna gasolio	25.000		
		sostituzione infissi (completamento)		80.000	
		Totale	40.000	80.000	0
Empoli					
	Sede Dipartimento	Sistemazione magazzino	5.000		
		Totale	5.000	0	0
Area Vasta Costa			489.000	634.000	35.000
Livorno					
	Sede Dipartimento	Realizzazione nuovi uffici (exantibagni)	30.000		
	Sede Dipartimento	Interventi manutentivi sul manto di copertura	42.000		
	Sede Dipartimento	sistemazione ambienti ingresso	15.000		
	Sede Dipartimento	Intervento recupero ferri armatura ammalorati Pompe di sollevamento scannafosso	30.000		
	Sede Dipartimento	Adeguamento locale laboratorio	15.000		
	Sede Dipartimento	Adeguamento piazzale esterno ed illuminazione		8.500	
	Sede Dipartimento	Installazione gruppo elettrogeno		20.000	
	Sede Dipartimento	Installazione aspirazione per cappe laboratori	9.000		
		Totale	141.000	28.500	0

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020					
SEDE	IMMOBILE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2018	Secondo Anno 2019 (b)	Terzo Anno 2020 (c)
			Primo Anno (a)		
Pisa					
	Sede Dipartimento	Sostituzione infissi a taglio termico		300.000	
	Sede Dipartimento	Riqualficazione impianto termico	180.000		
		Totale	180.000	300.000	0
Massa					
	Sede Dipartimento	lavori di adeguamento locali		25.000	
	Sede Dipartimento	Condizionamento locali	140.000	140.000	
		Totale	140.000	165.000	0
Piombino					
	Sede Dipartimento	Rifacimento facciata principale		110.000	
	Sede Dipartimento	Guarnizioni infissi	20.000		
	Sede Dipartimento	Implementazione schermi solari		10.000	15.000
		Totale	20.000	120.000	15.000
Lucca					
	Sede Dipartimento	Sistemazione stanze (lab-ufficio)		20.500	20.000
	Sede Dipartimento	risanamento locali tecnici	8.000		
		Totale	8.000	20.500	20.000
Area Vasta Sud			281.500	270.000	0
Siena					
	Sede Dipartimento	Lavori per realizzazione Polo rifiuti	70.000		
	Sede Dipartimento	Sistemazione copertura	12.000		
	Sede Dipartimento	Lavori vari sistemazione interne ed esterne	15.000		
		Totale	97.000		
Arezzo					
	Sede Dipartimento	Sostituzione infissi	180.000		
	Sede Dipartimento	Climatizzazione locali		250.000	
	Sede Dipartimento	Completamento risanamento locali semin-terrato		20.000	
		Totale	180.000	270.000	0
Grosseto					
	Sede Dipartimento	Adeguamento depositi acqua	4.500		
		Totale	4.500	0	0

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020						
SEDE	IMMOBILE	DESCRIZIONE INTERVENTO	PROGRAMMA ANNUALE DEI LAVORI 2018	Secondo Anno 2019 (b)	Terzo Anno 2020 (c)	
			Primo Anno (a)			
Tutte le sedi	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	Lavori per interventi urgenti ed inderogabili non previsti e prevedibili di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai fini della sicurezza del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.	250.000			
		LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2017				
		Totale Parziale Generale A	1.308.000	1.034.000	435.000	
Tutte le sedi	PATRIMONIO IMPIANTI E RETI	Esecuzione lavori per spostamento delle stazioni secondo quanto previsto dalla D.G.R.T. 1025/2010	25.000			
		Totale Parziale Generale B	25.000			
		LAVORI IN CORSO INIZIATI NELL'ANNO 2016				
Area Vasta Centro						
FIRENZE		Incremento per completamento lavori dopo fallimento	300.000			
		Lavori per la ristrutturazione dell'immobile Edificio A da destinare a sede della Direzione:				
		1) Servizio tecnico di supporto alle attività del Responsabile del Procedimento	11.126			
		2) Servizio tecnico per la progettazione delle opere strutturali necessarie per la ristrutturazione dell'immobile	3.394			
		3) Servizio tecnico per Coordinatore Sicurezza Esecuzione	18.850			
		4) Servizio tecnico per Direzione Lavori	52.111			
		5) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Funzionale	16.797			
		6) Servizio tecnico per Collaudo Tecnico Amministrativo	15.923			
		7) SAL lavori e progettazione esecutiva per contratto	1.052.768			
		8) Somme a disposizione	523.532			
C		Totale Parziale Generale C	1.994.502	0	0	
		Totale Generale A+B+C	3.327.502	1.034.000	435.000	

ALLEGATO "A"

N.	Ente / Azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2018
1	Regione Toscana	16-DG000-0154-01-12	DGRT 1420/2017	42146	DDRT 9987/2017	Modellistica idrogeologica per la gestione della disponibilità delle risorse idriche - DGRT 1420/2016 All. C	600
2	Regione Toscana	14-DG000-0179-01-19	DGRT 1090/2014	42233	DDRT 3436/2015	Implementazione banche dati attraverso Web Impianti - DGRT 1090/2014 Direttive 2015	25.000
3	Regione Toscana	16-DG000-0154-01-06	DGRT 1420/2017	43197	DDRT 9847/2017	Progetto Cave - DGRT 1420/2016 All. C	64.500
4	Regione Toscana	16-DG000-0154-01-08	DGRT 1420/2017			Attività prevista dall'Accordo sulla geotermia - DGRT 1420/2016 Direttive 2017 - All. C	20.000
5	Regione Toscana	16-DG000-0154-01-09	DGRT 1420/2017	42146	DDRT 9987/2017	Monitoraggio indagine del Hg nei corpi idrici (acque, sedimenti e biota) Comprensorio Amiata. Attività ricompresa per la quota parte relativa al territorio regionale "Piano di indagine aste fluviali Fiumi Paglia e Tevere - DGRT 1420/16 All.C	3.300
6	Regione Toscana	16-DG000-0158-03-04	DGRT 248/2017	43112	DDRT 14510/2017	Monitoraggio Laguna di Orbetello - anno 2017	165.920
7	Regione Toscana	16-DG000-0158-03-07	DGRT 1345/2017	43195	DDRT 14710/2016	Azioni propedeutiche alla elaborazione del Piano Regionale di Tutela dall'amianto ai sensi dell'art. 2 della L.R. 51/2013 - Allegato 1 - Azione 3 - DGRT 130/15 (DDRT 14710/2016)	10.800
8	Regione Toscana		direttive 2018	43197		Progetto speciale cave	600.000
9	Regione Toscana		direttive 2018	41098		Attività prevista dall'accordo sulla geotermia	200.000
10	Regione Toscana		direttive 2018	42146		Messa a regime del monitoraggio delle sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nelle acque superficiali, sotterranee e nelle acque reflue e nel biota	50.000
11	Regione Toscana		direttive 2018	42146		Studio per la messa a regime del monitoraggio delle di cui all'art. 78-undecies del D. Lgs 152/2016 (sostanze di cui all'elenco di controllo di cui alla decisione CE 2015/495)	15.000

N.	Ente / Azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2018
12	Regione Toscana		direttive 2018	42146		Aggiornamento dell'analisi pressioni ed impatti con particolare riferimento all'inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite ex art. 78 ter del D. Lgs 152/2006	10.000
13	Regione Toscana		direttive 2018	42146		Sperimentazione sulla definizione delle relazioni tra idromorfologia fluviale ed EQB nei CIA e CIFM per la determinazione potenziale ecologico (in attuazione del decreto DG-STA-MATTM-DD n. 341/2016)	10.000
14	Regione Toscana		direttive 2018	42146		Predisposizione di indirizzi tecnici per la valutazione delle relazioni tra idrologia fluviale ed EQB nei corpi idrici non tipizzati (in attuazione del decreto DG-STA-MATTM-DD n. 29/2017)	9.800
15	Regione Toscana		direttive 2018	26016		contributo all'ARPAT	44.575.000
16	Regione Toscana		direttive 2018	42098		Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia - trasferimento ARPAT	620.000
Totale Regione Toscana							46.379.920

N.	Ente / Azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2018
17	Comune di Livorno	16-AVL00-0076-00-00			DD 6952/2016	Monitoraggio in continua dei livelli di induzione magnetica a 50 Hz presenti all'interno della scuola N. Pistelli via La Pira n 1 LIVORNO - ANNO 2016 e 2017	814
18	Comune di Porcari	16-DG000-0095-00-00			DD 623/2016	Attività, a favore del comune di Porcari, di gestione e manutenzione per il periodo 2016-2017 della stazione per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 140 del 05/10/16	2.380
19	Comune di Rosignano Marittimo	16-L6000-0097-00-00			DD 852/2016	Svolgimento di una campagna di monitoraggio per il rilevamento della qualità dell'aria per il comune di Rosignano Marittimo, tramite stazione mobile, anni 2016 - 2017	2.880
20	Comune di Livorno	16-DG000-0154-02-17			DD 1769/2017	Piano mirato odori per conto del comune di Livorno (DGRT 1420/2017 all. D n. 2) 2017-2018	12.004
21	Comune di Collesalveti	16-DG000-0158-03-10			DD 15/2017	Piano Mirato odori (Collesalveti) (2017_2018)	12.004
22	Comune di Prato					Monitoraggio aria Comune di Prato	8.750
23	Comuni di Montelupo Capraia Vinci					Monitoraggio aria Comuni di Montelupo Capraia e Vinci	10.000
24	Comune di Civitella in Val di Chiana				DD 880/2017	Monitoraggio aria Comune di Civitella in Val di Chiana	19.143
25	Comune di Pietrasanta					Monitoraggio aria Comune di Pietrasanta ex Cava Fornace	8.700
Totale Comuni							76.675

N.	Ente / Azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2018
26	ISPRA					Convenzione con ISPRA per effettuazione controlli di competenza statale ai sensi del Dlgs 59/2005 (IPPC) scad.29/12/2021	34.381
27	Arpa Liguria, Arpa Toscana, Arpa Campania, Arpa Lazio, Arpa Sardegna					Atto intesa tra Arpa Liguria (capofila) e le Arpa sottoregione mediterraneo occidentale, tra cui Arpat per attuazione art. 11 "programmi di monitoraggio" Dlgs n. 190/2010 recepimento direttiva 2008/56/ce e direttiva quadro strategia marina	950.601
Totale altri Enti							984.982

N.	Ente / Azienda	cod. ARPAT	Atto prenotazione fondi	Capitolo	Atto d'impegno	Oggetto	Attività 2018
28	Autostrade per l'Italia SpA					CV con la Soc Autostrade per espletamento attività quale supporto tecnico all'Osserv. Amb.le e Socio Economico della RT relativo all'attuazione intervento di potenziamento tratto autostradale Bologna – Firenze (Sasso Marconi-Barberino) VARIANTE di VALICO	10.000
29	Autostrade per l'Italia SpA					Partecipazione componente ARPAT al Comitato di controllo c/o Min. Amb. previsto dai decreti di compatibilità amb.le n. 897 del 19/11/07 (Barberino M.llo/FI Nord) e n. 1717 del 17/12/08 (tratto FI Sud/Incisa V.no) Provved. DD 0000063/DVA del 1/3/2016	13.200
30	Centro Servizi Ambiente Impianti SPA					Impianto di ricerca e sperimentale denominato progetto di ricerca e sperimentazione TGR-BIO per il trattamento del gas residuale di discarica presso la discarica Il Pero - comune di Castiglion Fibocchi (AR)	2.877
31	Sienambiente spa					Realizzazione e gestione dell'impianto sperimentale denominato progetto di ricerca e sperimentazione TGR-BIO trattamento del gas residuale di discarica presso la discarica le fornaci - comune di Monticiano (SI)	644
32	Centro Servizi Ambiente Impianti SPA					D. Lgs. 152/06 art. 211. Autorizzazione alle attività sperimentali – Linea C Bando POR-CREO FESR 2007/2013 – Progetto Biogas Repowering presso Discarica Casa Rota Terranuova Bracciolini.	306
33	Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "Guido Bacci" di Livorno					Accordo tra ARPAT e CIBM in attuazione dell'accordo tra Regione Toscana e CIBM, approvato con DGRT n. 85 del 06/02/2017, finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM (2017-2019)	20.000
34	SEA Risorse spa					Impianto sperimentale denominato "progetto bio2energy bando far fas 2014 bioidrogeno e biometano da codigestione anaerobica di forsu ecc " presso l'impianto di depurazione Via degli Aceri nel Comune di Viareggio (LU).	4.445
35	Privati					Controlli AIA, controlli ex art. 18 c. 1 e c. 2	550.000
36	Privati					Pareri impatto elettromagnetico ex art. 64 L. 221/2015	320.000
Totale privati							921.472